



A.R.E.S. 118

CAPITOLATO D'ONERI SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO CON PROCEDURA APERTA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI PRODOTTI DAI MEZZI MOBILI E DALLE POSTAZIONI DELL'ARES 118 LOCALIZZATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATI :

Allegato A – Disciplinare tecnico del servizio

Allegato B – Dichiarazione amministrativa e tecnico-professionale

Allegato C – DUVRI

Allegato D - Scheda Offerta Economica

Indice

Art. 1	Normativa di riferimento
Art. 2	Oggetto del servizio
Art. 3	Importo del servizio
Art. 4	Durata del servizio
Art. 5	Quantità del servizio
Art. 6	Caratteristiche tecnico-qualitative del servizio
Art. 7	Procedura di gara
Art. 8	Modalità di partecipazione
Art. 9	Condizioni e requisiti di ordine generale e professionale per la partecipazione alla gara
Art. 10	Modalità di presentazione offerte
Art. 11	Campionatura di gara
Art. 12	Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.)
Art. 13	Avvalimento
Art. 14	Criteri di aggiudicazione della gara
Art. 15	Modalità e procedimento di aggiudicazione della gara
Art. 16	Adempimenti successivi all'aggiudicazione
Art. 17	Cauzione definitiva
Art. 18	Revisione prezzi
Art. 19	Contratto
Art. 20	Penali
Art. 21	Risoluzione del contratto
Art. 22	Cessione di crediti
Art. 23	Sub-appalto
Art. 24	Spese ed oneri contrattuali
Art. 25	Trattamento dati personali
Art. 26	Foro competente
Art. 27	Informazioni e comunicazioni o
Art. 28	Altre disposizioni applicabili

Art. 1
Normativa di riferimento

L'appalto, oltre che dal bando di gara e dal presente capitolato, è disciplinato dalla normativa vigente. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta di seguito un elenco delle principali normative di riferimento:

- a) DPR 15 luglio 2003, n. 254;
- b) D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- c) D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;
- e) prescrizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e alla manipolazione di rifiuti pericolosi e delle sostanze pericolose, ed in particolare, del D.M. 28 gennaio 1992 e s.m.i.; D.Lgs. 81/2008; D. Lgs. 133/92; D.P.R. 175/88; D.P.R. 203/88 e successive modifiche e provvedimenti di attuazione;
- h) norme sul trasporto di merci pericolose;
- i) D. Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- l) D. Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205;
- m) Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009
- n) modifiche e integrazioni ai provvedimenti citati e ogni altra disposizione vigente in materia.

Art. 2
Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto l'esperimento di una gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n.163/2006 e s.i.m. per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti dai mezzi mobili e dalle postazioni dell'ARES 118 localizzate nel territorio della Regione Lazio.

Le caratteristiche tecniche del servizio sono dettagliatamente indicate nell'allegato **A il quale costituisce parte integrante del presente capitolato speciale.**

Art. 3
Importo del servizio

L'importo complessivo annuale presunto del servizio, per quanto descritto all'art. 2 del presente Capitolato e nell'Allegato A è **pari € 190.000,00 IVA esclusa.**

L'importo complessivo presunto per l'intera durata del contratto, **fissata in anni due, è pari a € 380.000,00 IVA esclusa.**

Art. 4
Durata del servizio

La durata del servizio è fissata in anni 2 (due) con decorrenza dalla data indicata nel contratto.

Il contratto potrà essere prorogato, alle stesse condizioni e patti, unicamente per il tempo necessario alla stipula di nuovi contratti e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi.

E', pertanto, fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di accettare l'eventuale proroga del contratto con decisione unilaterale della Stazione Appaltante.

Art. 5
Quantità del servizio

Le esigenze relative all'espletamento del servizio sono indicate nell'Allegato A del presente Capitolato. La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di ampliare o ridurre il servizio sulla base di nuove esigenze o di una diversa organizzazione dello stesso.

Art. 6

Caratteristiche tecnico-qualitative del servizio

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti attualmente vigenti in materia e di quelle che potranno essere emanate durante il periodo contrattuale da parte delle competenti autorità relativamente al servizio oggetto della fornitura.

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda l'esecuzione del servizio offerto, nonché gli eventuali inconvenienti e danni provocati nell'espletamento dello stesso resta a completo carico della Ditta fornitrice.

La Ditta aggiudicataria in particolare sarà tenuta, per quanto di sua competenza, alla rigorosa osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 che si intendono a tutti gli effetti parte integrante del contratto.

Art.7

Procedura di gara

La scelta del contraente avviene mediante gara ad evidenza pubblica con procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.i.m.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.i.m.: la fornitura del servizio sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi prezzo/qualità secondo le modalità indicate ai successivi articoli.

Art. 8

Modalità di partecipazione

Sono ammessi a presentare offerte i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.i.m.

Le imprese temporaneamente raggruppate ed i consorzi dovranno conformarsi per la partecipazione alla gara alla disciplina prevista dall'art. 37 D. Lgs. 163/2006 e s.i.m.

Art. 9

Condizioni e requisiti di ordine generale e professionale per la partecipazione alla gara

Per essere ammesse alla gara le imprese concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e s.i.m., lettere a) – b) - c) – d) - e) – f) - g) – h) - i) – l) - m) – m bis) – m ter) – m quater);
2. regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente ovvero, in caso di ditta di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione al registro professionale o commerciale, secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza;
3. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex Legge n. 68/1999;
4. non trovarsi in rapporto di collegamento o controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c., con altri soggetti che partecipano alla gara;

- 5. fatturato globale d'impresa conseguito nel triennio 2010-2011-2012 pari ad almeno il doppio dell'importo del servizio oggetto di gara;**

Non saranno, pertanto, ammesse le imprese che non abbiano raggiunto cumulativamente nel triennio il fatturato globale triennale di € 760.000,00;

- 6. l'importo relativo al servizio nel settore oggetto di gara, effettuato dalla ditta nel triennio 2010-2011-2012 pari ad almeno all'importo del servizio oggetto di gara;**

Non saranno, pertanto, ammesse le imprese che non abbiano raggiunto cumulativamente nel triennio il fatturato specifico per il servizio nel settore oggetto della gara di € 380.000,00;

- 7. referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito o intermediari autorizzati con data successiva alla pubblicazione del bando in originale e espressamente indirizzate alla Stazione Appaltante**

Ai sensi dell'art. 41, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., se il concorrente non è in grado di presentare le referenze richieste per dimostrare la propria capacità economica e finanziaria, potrà fare esplicita domanda alla Stazione Appaltante indicando i giustificati motivi per i quali non è in grado di presentare le citate referenze; la Stazione Appaltante si riserva di valutare gli eventuali altri documenti che potranno essere presentati in quanto ritenuti idonei.

In caso di partecipazione in RTI :

- i requisiti di capacità finanziaria e economica di cui ai punti 5 e 6 sopra indicati devono essere posseduti nella misura minima del 70% dalla capogruppo e nel complessivo 100% dall'intero raggruppamento;
- i dati relativi a requisiti di ordine generale previsti a pena d'esclusione dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. di cui al punto 1, nonché quelli indicati ai punti 2, 3, 4 e 7 debbono essere posseduti da ciascuna ditta del Raggruppamento;
- le ditte che intendono partecipare alla gara riunite in Consorzi d'Impresa saranno soggette alla stessa disciplina prevista per i R.T.I., senza esclusione alcuna.
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del citato D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio, sia il consorziato.

B) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE

- 1. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs. n. 152/2006, specificando il numero e la data di iscrizione e le relative categorie e classi per cui è iscritta. Non possono partecipare alla gara le imprese destinatarie di un provvedimento di diniego di iscrizione all'Albo. Se nel corso della vigenza del contratto, dovessero essere emanati i decreti di attuazione di cui al decreto suindicato, sarà compito dell'aggiudicataria regolarizzare la propria posizione entro i termini che saranno indicati, pena la risoluzione di diritto del contratto;**

2. autorizzazioni richieste dalla vigente normativa e necessarie per il ritiro, trasporto e stoccaggio dei rifiuti oggetto del servizio, con riferimento specifico ad ogni categoria di rifiuto;
3. autorizzazioni relative ai mezzi in possesso dell'Impresa ed ai conducenti, adibiti alla guida dei mezzi di trasporto dei rifiuti, ai sensi della normativa A.D.R.;
4. nel caso di **smaltimento in proprio** il soggetto candidato dovrà produrre il documento comprovante il possesso dell'autorizzazione al trattamento e smaltimento finale dei rifiuti.
5. nel caso, invece, di **conferimento ad un impianto autorizzato**, il soggetto candidato dovrà produrre la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione di individuazione degli impianti ai quali saranno conferiti i rifiuti da smaltire;
 - b) documentazione (contratti e/o lettere di convenzione) atta a comprovare i rapporti tra il soggetto candidato e lo smaltitore finale, specificatamente attestanti l'accettazione della ditta titolare dell'impianto di smaltimento finale dei rifiuti prodotti dall'ARES 118, in quantità e tipologia, senza condizione alcuna;
 - c) convenzioni con almeno 2 (due) impianti di incenerimento autorizzati allo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi;
 - d) autorizzazioni richieste dalla normativa vigente al fine dello smaltimento finale;
6. certificazione rilasciata da organismi accreditati attestante la conformità della produzione dei contenitori alle norme europee. In mancanza di certificazione si richiede attestato rilasciato da organismo accreditato che confermi che la procedura di certificazione è in corso da almeno tre mesi.

In caso di R.T.I. la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) 3) 4), 5) e 6) dovrà essere presentata da tutte le Imprese costituenti il R.T.I.

Art. 10

Modalità di Presentazione offerte

L'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana dovrà pervenire all'indirizzo ed entro e non oltre il termine perentorio indicati nel bando pena l'esclusione dalla gara. Farà fede il timbro di ricevimento apposto dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, in un unico plico chiuso, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo sui lembi di chiusura e recante a scavalco su detti lembi di chiusura il timbro dell'offerente.

Il plico dovrà recare all'esterno:

- gli estremi del mittente (denominazione o ragione sociale del concorrente, il numero di telefono, il fax e l'indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti alla gara);
- gli estremi del destinatario;
- la dicitura **“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti dai mezzi e dalle postazioni dell'ARES 118 localizzate nel territorio della Regione Lazio”**.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del committente ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Il suddetto plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, tre buste, chiuse e sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo sui lembi di chiusura e recante a scavalco su detti lembi di chiusura il timbro dell'offerente.

Le buste dovranno essere non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto) e dovranno riportare, rispettivamente, la dicitura ed avere il contenuto di seguito specificati:

Busta	Dicitura	Contenuto
Numero 1	Procedura aperta, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.i.m. per la fornitura del servizio di gestione dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti dai mezzi e dalle postazioni dell'ARES 118 localizzate nel territorio della Regione Lazio: <u>documentazione amministrativa</u>	Documentazione amministrativa di cui al successivo paragrafo 10.1) del presente Capitolato d'Oneri Speciale di gara
Numero 2	Procedura aperta, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.i.m. per la fornitura del servizio di gestione dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti dai mezzi e dalle postazioni dell'ARES 118 localizzate nel territorio della Regione Lazio: <u>documentazione tecnica</u>	Documentazione tecnica di cui al successivo paragrafo 10.2) del presente Capitolato d'Oneri Speciale di gara
Numero 3	Procedura aperta, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.i.m. per la fornitura del servizio di gestione dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti dai mezzi e dalle postazioni dell'ARES 118 localizzate nel territorio della Regione Lazio: <u>offerta economica</u>	Offerta economica di cui al successivo paragrafo 10.3) del presente Capitolato d'Oneri Speciale di gara

10.1 Documentazione amministrativa (Busta n. 1)

La busta n.1 dovrà contenere:

- a) Indice completo del proprio contenuto;

e a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- b) Copia del presente Capitolato d'Oneri Speciale di gara e relativi Allegati, senza aggiunte o integrazioni, debitamente timbrato e sottoscritto in modo leggibile in ogni sua pagina dal titolare o rappresentante legale della ditta offerente ovvero da procuratore con poteri di firma, per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni in esso contenute.

In caso di RTI o Consorzi, il Capitolato deve essere sottoscritto in tutte le pagine da tutti i titolari o rappresentati legali ovvero dai procuratori con poteri di firma delle ditte facenti parte del raggruppamento o delle ditte del Consorzio.

- c) Garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo presunto del servizio.
Tale garanzia dovrà essere effettuata nei tempi e modi prescritti dall'art. 75 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di R.T.I. costituito, la cauzione dovrà essere prodotta dalla Ditta mandataria.

In caso di R.T.I. costituendo, la cauzione dovrà essere intestata e sottoscritta da tutte le raggruppande, dato che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. Il fidejussore dovrà richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificandole singolarmente e contestualmente garantendo ogni obbligo derivante dalla partecipazione alla gara delle stesse.

Ai sensi dell'art. 75 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.i.m., la cauzione provvisoria è ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità: l'impresa che voglia usufruire di tale beneficio deve farne espressa menzione all'atto di costituzione della garanzia, citando l'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito.

- d) Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi di quanto prescritto dal comma 8 dell'art. 75 del citato D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In caso di R.T.I., l'impegno del fideiussore dovrà essere prodotto dalla Ditta mandataria.

- e) Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. In caso di R.T.I. non ancora costituiti dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.i.m.;

- f) Dichiarazione per la documentazione amministrativa e tecnico-professionale compilata secondo lo schema di cui all'Allegato "B" al presente Capitolato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente, ovvero da procuratore con poteri di firma, corredata della fotocopia di un valido documento di riconoscimento di chi firma la dichiarazione.

Le certificazioni richieste dovranno essere in data non anteriore a sei mesi dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Qualora le ditte intendano produrre altra certificazione supplementare, questa dovrà essere prodotta in originale o in copia nei modi previsti dal citato D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La dichiarazione per la documentazione amministrativa, in caso di R.T.I. o Consorzio, dovrà essere resa da tutte le imprese facenti parti del R.T.I. o del Consorzio.

- g) in ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in materia di "Attuazione dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2012", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG) (indicato nel bando integrale di gara), il pagamento della contribuzione deve avvenire con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://www.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;
2. mediante versamento di conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

E' obbligatorio allegare, a pena di esclusione dal prosieguo della gara, copia stampata dell'e-mail di conferma dell'avvenuto pagamento, trasmessa dal sistema di riscossione, in caso di versamento on line, oppure la ricevuta originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, in caso di versamento sul conto corrente postale.

In caso di R.T.I., il versamento del contributo è unico ed è effettuato dalla Ditta mandataria.

- h) Dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni, di luogo e di fatto, che potrebbero influire sulla gestione del servizio e sulla determinazione del corrispettivo. A tal fine la Ditta dovrà assumere tutte le informazioni che riterrà utili per la valutazione di quanto sopra. Si presumerà quindi che la Ditta abbia formulato l'offerta perfettamente a conoscenza di tutte le problematiche connesse al servizio, per cui non potranno essere accampate giustificazioni in merito.
- i) Dichiarazione di aver preso atto dei siti, degli impianti e dei locali interessati al servizio.
- j) Dichiarazione di impegno – in caso di aggiudicazione – a garantire il servizio, in ogni caso, con propri mezzi e strutture, senza soluzione di continuità;

- k) Dichiarazione che, in caso di aggiudicazione della gara, il personale impiegato nel servizio sarà inquadrato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque.

Nel caso di offerta presentata tramite procuratore, oltre ai documenti indicati in precedenza, dovrà essere presentata a pena di esclusione copia autenticata dell'atto di procura.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

Si rammentano, altresì, gli obblighi derivanti dall'ottemperanza alla determinazione n. 1/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai quali la Stazione Appaltante dovrà adempiere.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni prodotte, acquisendo anche la relativa documentazione ai sensi di quanto stabilito dall'art. 38, punti 3 e 4 e dall'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

10.2 Documentazione Tecnica (Busta n. 2)

La busta n. 2 dovrà contenere **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione in base a quanto specificato nel presente capitolato, nonché a quanto indicato all'Allegato A – Disciplinare Tecnico, necessaria per la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo:

- a) progetto tecnico-organizzativo che preveda ed illustri tutti gli aspetti di espletamento del servizio oggetto dell'appalto, riportante tutto ciò che l'impresa partecipante ritenga utile e necessario ai fini dell'attribuzione del punteggio di qualità (**art. 14 – lett. B**).
- b) dichiarazione, resa secondo le modalità previste all'art. 13, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 163/06 (accesso agli atti e divieto di divulgazione) e s.m.i., con la quale si attesti che i documenti concernenti la documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali (in tal caso la dichiarazione deve essere motivata e comprovata) ovvero che i documenti concernenti la documentazione non costituiscono segreti tecnici o commerciali.

Tutta la documentazione tecnica prodotta dovrà essere firmata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente, ovvero da procuratore con poteri di firma.

In caso di R.T.I. occorre attenersi a quanto stabilito al successivo art. 12.

La Commissione Giudicatrice a suo insindacabile giudizio potrà richiedere integrazioni e/o ulteriore documentazione tecnica qualora lo ritenesse necessario per la verifica della capacità dell'Impresa concorrente.

10.3 Offerta Economica (Busta n. 3)

La busta n.3 dovrà contenere **a pena di esclusione dalla gara**, l'offerta economica relativa al servizio offerto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto candidato o da persona munita della necessaria procura, dovrà essere formulata utilizzando lo schema riepilogativo di cui all'allegato D, indicando, in cifre e in lettere, I.V.A. esclusa, nei riquadri contrassegnanti con la "X":

- il prezzo al Kg. di rifiuto da smaltire con riferimento ai codici C.E.R. individuati all'art. 3 dell'Allegato A – Disciplinare Tecnico.
Tale prezzo dovrà essere onnicomprensivo del costo della manodopera, della consegna e fornitura dei contenitori vuoti, della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti presso qualunque impianto, nonché di tutte le prestazioni e oneri annessi e connessi a quanto sopra oltre a quelle indicate nel presente capitolato e nell'Allegato A.

Il prezzo per lo smaltimento dei rifiuti espresso in €/kg., sino al secondo decimale, sia in cifre che in lettere, deve intendersi al netto del peso del contenitore.

In caso di difformità tra i corrispettivi espressi in cifre e quelli espressi in lettere sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'ARES 118.

L'offerta, ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza dei lavori, servizi e forniture, dovrà, inoltre, prevedere i costi specifici relativi alla sicurezza di cui al documento Unico di Valutazione dei Rischi dell'Impresa (DUVRI) predisposto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed allegato al presente capitolato (All. C).

In caso di R.T.I. l'offerta, dovrà essere firmata:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituiti;
- dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppante, in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

E' a carico della Ditta aggiudicataria ogni imposta e tassa relativa alla fornitura in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

E' del pari a carico della Ditta ogni altro onere e rischio relativo al servizio, nonché le spese per eventuali collaudi e/o perizie che in qualunque momento, nel corso della fornitura, si intendesse far eseguire per la verifica della rispondenza delle caratteristiche contrattuali.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Le Ditte offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà stipulato il relativo contratto.

Il concorrente che sarà aggiudicatario del servizio resta vincolato anche in pendenza della stipula del contratto e, qualora ricusasse di stipularlo, gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Nessun compenso spetta alle ditte concorrenti, anche se soccombenti, per le eventuali spese sostenute per la partecipazione alla gara.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente gara dovrà essere redatta in lingua italiana.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione di cui alla prima e seconda busta deve essere priva di qualsiasi indicazione di carattere economico relativa all'offerta presentata.

Art. 11

Campionatura di gara

Per la partecipazione alla gara la Ditta dovrà presentare contestualmente all'offerta ed entro gli stessi termini temporali della stessa ed allo stesso indirizzo, pena esclusione dalla gara, un plico separato recante la dicitura:

“Campionatura di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti dai mezzi mobili e dalle postazioni dell'ARES 118 localizzate nel territorio della Regione Lazio”

contenente la campionatura dettagliata di tutti i contenitori che verranno utilizzati per il servizio.

La campionatura dovrà riguardare ed essere suddivisa per ogni tipo di contenitore di cui agli artt. art. 4 e 6 dell'Allegato A – Disciplinare tecnico del servizio.

Alla campionatura dovranno essere allegate le relative schede tecniche. Su ogni campione dovrà essere riportato il nome della ditta, nonché il numero di identificazione che dovrà risultare identico a quello della scheda tecnica.

I campioni presentati a gara non dovranno essere fatturati poiché considerati parte integrante dell'offerta stessa.

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta specifica relativa a tutta la merce campionata.

La mancata presentazione di un contenitore comporterà l'esclusione dalla gara.

E' facoltà della Commissione – qualora lo ritenga necessario – in sede di valutazione, richiedere successivamente alle Imprese partecipanti, ulteriore campionatura.

Tale ulteriore campionatura dovrà essere inviata entro cinque giorni dalla richiesta, pena esclusione dalla gara.

Si precisa che i campioni dei contenitori dell'impresa risultata aggiudicataria rimarranno depositati presso l'ARES 118 per tutta la vigenza del rapporto contrattuale, al fine di eventuali verifiche da parte degli utilizzatori circa la rispondenza dei contenitori forniti in sede di consegna a quelli aggiudicati.

Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.)

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.i.m.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I., né come facente parte di R.T.I. diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima e del R.T.I. al quale l'impresa partecipa.

I concorrenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il **plico** di cui all'art. 10 contenente le **buste 1, 2, 3**, dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
 - dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;

con riferimento al contenuto della busta n. 1:

- la documentazione di cui all'art. 10 **paragrafo 10.1** del presente Capitolato Speciale d'Oneri, dovrà essere sottoscritta:
 - dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta.

Il Capitolato d'Oneri Speciale ed i relativi Allegati deve essere sottoscritto in tutte le pagine da tutti i titolari o rappresentati legali ovvero dai procuratori con poteri di firma delle ditte facenti parte del raggruppamento costituito o costituendo.

In caso di RTI costituiti deve essere presentato in copia autentica il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria.

In caso di R.T.I. non ancora costituiti devono essere presentate dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dai legali rappresentanti di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.i.m.

In caso di R.T.I. costituendi o costituiti, il versamento del contributo CIG è unico ed è effettuato dalla Ditta mandataria.

– la dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande;

– la dichiarazione ex art. 17 Legge n. 68/1999 o dichiarazione sostitutiva del certificato di ottemperanza ex art. 17 Legge n. 68/1999, dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande;

- la dichiarazione conforme all'Allegato "B" dichiarazione amministrativa, dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande (requisiti morali, professionali ed economico-finanziari);
- la cauzione provvisoria di cui all'art. 10 paragrafo 10.1 del presente Capitolato di gara dovrà essere presentata e sottoscritta, in caso di R.T.I., dalla Impresa mandataria; nel caso di RTI costituendi, dovrà essere intestata e sottoscritta da tutte le raggruppande, dato che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. Il fidejussore dovrà richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificandole singolarmente e contestualmente garantendo ogni obbligo derivante dalla partecipazione alla gara delle stesse.
- L'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi di quanto prescritto dal comma 8 dell'art. 75 del citato D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. dovrà essere prodotto dalla Ditta mandataria.
- le referenze bancarie dovranno essere presentate da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento;
- le dichiarazioni di cui alle lettere h), i), j) e k) dell'art. 10 paragrafo 10.1 del presente Capitolato devono essere presentate da tutte le imprese partecipanti a Raggruppamento;
- i requisiti di capacità finanziaria e economica di cui ai punti 5 e 6 dell'art. 9 devono essere posseduti nella misura minima del 70% della mandataria e nel complessivo 100% dall'intero raggruppamento;
- i dati relativi a requisiti di ordine generale previsti a pena d'esclusione dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. di cui al punto 1 art.9, nonché quelli indicati ai punti 2, 3, 4 e 7 di cui all'art.9 debbono essere posseduti da ciascuna ditta del Raggruppamento.

Con riferimento al contenuto delle buste 2 e 3:

- la documentazione tecnica di cui alla busta 2, dovrà essere firmata:
 - dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
 - dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta.

L'offerta economica e tutta la documentazione allegata di cui al plico 3, dovrà essere firmata:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
 - dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta
- e dovrà contenere
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria o di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituito che attesti, anche in termini percentuali, e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

In caso di aggiudicazione, ad un R.T.I., la documentazione dovrà essere presentata con le modalità di seguito indicate:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria a seguito di costituzione di raggruppamento;
- il casellario di cui al punto 1 dell'art. 16, dovrà essere presentato da tutte le imprese raggruppate o raggruppande.
- i certificati di cui ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 del predetto art. 16 dovranno essere presentati da tutte le imprese raggruppate o raggruppande.
- le copie della polizze assicurative di cui al punto 7 del predetto art. 16 dovranno essere presentate dall'Impresa mandataria a seguito di costituzione di raggruppamento.
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

Art. 13

Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n.163/2006 in relazione alla presente gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 49 del d. Lgs. n.163/2006 e s.i.m.

Art. 14

Criteri di aggiudicazione della gara

L'affidamento del servizio è regolato dal presente Capitolato Speciale d'Oneri, che disciplina le norme e condizioni dell'espletamento dell'intero servizio.

L'affidamento del servizio sarà effettuato mediante Procedura Aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.i.m.

La Ditta concorrente dovrà offrire il servizio secondo quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Oneri e nel relativo Disciplinare Tecnico (Allegato A).

La Stazione Appaltante aggiudicherà la gara, in esito alla valutazione espressa da un'apposita Commissione, nominata dalla Stazione Appaltante stessa, che dovrà proporre l'aggiudicazione provvisoria in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base dei seguenti elementi:

A) PREZZO: max punti 55

B) QUALITA': max punti 45

Il parametro della qualità sarà valutato in base alla documentazione prodotto da ciascuna impresa concorrente .

La Commissione attribuirà un punteggio sulla base dei requisiti sotto indicati fino ad un massimo di 45 punti totali, così suddivisi:

1. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

max punti 35

Dovranno essere descritte tutte le procedure secondo le quali si organizzerà il servizio, esplicitando in particolare:

- 1.1) il piano di organizzazione ed espletamento del servizio, con le modalità operative adottate per assicurare la qualità delle prestazioni per l'intera durata del contratto;
- 1.2) il sistema di pesatura da effettuare nelle sedi di ritiro dei rifiuti e la descrizione delle attrezzature utilizzate e delle soluzioni tecniche che garantiscano l'accuratezza delle operazioni di pesatura dei rifiuti prima dell'asporto;
- 1.3) le procedure di gestione di eventuali situazioni di emergenza (es. indisponibilità di personale o di mezzi/attrezzature) e di situazioni impreviste (es. sovrapproduzione di rifiuti);
- 1.4) il personale, con specifica di numero e qualifica, che si occuperà della consegna dei contenitori, del ritiro e del trasporto dei rifiuti speciali oggetto di gara;
- 1.5) il tipo, le caratteristiche e la qualità dei contenitori;
- 1.6) la descrizione degli automezzi autorizzati per il trasporto dei rifiuti messi a disposizione per l'espletamento del servizio, anche con riferimento alle caratteristiche relative al basso impatto ambientale;
- 1.7) la tipologia di reportistica mensile relativa alla fornitura dei contenitori e ai quantitativi di rifiuti ritirati, per codice C.E.R. e per postazione;
- 1.8) il piano di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- 1.9) il piano di organizzazione del servizio in caso di sciopero o di assenze improvvise;
- 1.10) il piano di formazione del personale sulle modalità di stoccaggio dei rifiuti;

2. PIANO DI QUALITA'

max punti 8

- Piano di verifica e controllo dell'espletamento del servizio

3. SERVIZI AGGIUNTIVI E MIGLIORATIVI

max punti 2

Saranno valutati gli eventuali servizi aggiuntivi e migliorativi, che l'impresa partecipante riterrà di offrire senza alcun aggravio economico per la Stazione Appaltante, attribuendo il relativo punteggio con riferimento in particolare alla loro idoneità – ove congruamente articolata – a soddisfare al meglio le esigenze aziendali in relazione alla peculiare tipologia del servizio oggetto dell'appalto.

Nell'offerta tecnica occorre, quindi, che si dichiari che le migliorie proposte riguardano la qualità del servizio offerto e sono comprese nell'offerta economica.

Non saranno valutate quelle caratteristiche di espletamento del servizio già previste dal presente capitolato.

Saranno ammesse alla fase successiva di valutazione economica i concorrenti che abbiano raggiunto un punteggio complessivo superiore alla metà più uno (pari a 26 punti) del punteggio massimo di qualità previsto, con le seguenti precisazioni:

- il punto 1: "Organizzazione del Servizio" dovrà conseguire un punteggio pari o superiore a punti 18;
- il punto 2: "Piano di qualità" dovrà conseguire un punteggio pari o superiore a punti 4.

Il punteggio relativo al prezzo verrà determinato assegnando punti 55 (cinquatacinque) all'impresa che avrà offerto il prezzo complessivo più basso; gli altri prezzi otterranno punteggi inversamente proporzionali sulla base della seguente formula:

valore offerta più vantaggiosa : valore offerta presa in considerazione = x : 55

$$X = \frac{\text{valore offerta più vantaggiosa} \times 55}{\text{offerta presa in considerazione}}$$

Dovrà essere utilizzato lo schema riepilogativo di cui all'Allegato D.

La Ditta che avrà totalizzato la somma maggiore del punteggio assegnato alla qualità e al prezzo sarà dichiarata vincitrice.

Qualora alcune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, si procederà ai sensi degli artt. 86, 87 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di parità di offerte si procederà all'aggiudicazione nei seguenti modi:

- miglioria del prezzo, seduta stante ed espressa in forma scritta dai rappresentanti delle ditte, abilitati da procura o apposita delega a rappresentare la Ditta, se presenti;
- qualora almeno uno dei rappresentanti delle ditte non sia presente ovvero non abilitato da procura o apposita delega a rappresentare la Ditta, si procederà a richiedere la miglioria di offerta tramite lettera raccomandata A.R. alle Ditte con pari punteggio complessivo.

In caso di identica miglioria e, quindi, di nuova parità di prezzo, sorteggio tra le ditte che hanno formulato uguale offerta.

Non saranno prese in considerazione offerte comunque indeterminate o presentate per conto di persone da nominare, né offerte pervenute oltre il termine prescritto, anche se integrative o sostitutive di quelle già inviate.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso dovesse pervenire una sola offerta, ovvero in caso di una sola offerta valida, di procedere ugualmente all'aggiudicazione, purché l'offerta sia ritenuta congrua e rispondente alle aspettative economico/funzionali dell'Azienda.

Art. 15

Modalità e procedimento di aggiudicazione della gara

Nel giorno, nell'ora e nel luogo che verranno successivamente comunicati ai partecipanti, il Presidente della Commissione, accertata la regolare composizione della Commissione stessa, dichiara aperta la gara.

Il Presidente dà lettura dell'elenco delle Ditte partecipanti e del contenuto delle dichiarazioni liberatorie firmate dai singoli Componenti della Commissione.

Il Presidente procede, quindi, a verificare la legittimazione delle persone presenti ad agire ed a presentare eventuali osservazioni in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara, mediante invito ad esibire idonea delega o procura e documento di identità.

In caso le persone presenti non siano in grado di presentare la documentazione richiesta possono presenziare alla seduta, ma non potranno esporre e verbalizzare eventuali dichiarazioni.

Le risultanze di tale operazione vengono annotate in apposito atto allegato al verbale sul quale vengono indicati: la denominazione della ditta, il documento e la firma del rappresentante o delegato.

La Commissione procede a siglare pagina per pagina gli atti inerenti alla gara, che costituiscono parte integrante del verbale.

La Commissione procede all'esame dei plichi recanti all'esterno la dicitura richiesta e pervenuti all'indirizzo indicato nel Bando integrale di gara, così come trasmessi dal Responsabile del Procedimento, dichiarando l'esclusione, già accertata da quest'ultimo, dei plichi pervenuti oltre il termine indicato per la presentazione delle offerte e quelli difformi rispetto a quanto richiesto dal presente Capitolato Speciale.

Esaurite le operazioni preliminari la Commissione provvede a numerare e ad aprire i plichi ammessi all'esame e procede, quindi, all'apertura della busta contenente la "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per verificarne la completezza e idoneità dei documenti presentati.

La Commissione visiona, siglandola pagina per pagina, la documentazione prodotta da ciascuna Ditta concorrente, esaminandone la conformità a quanto richiesto dagli atti di gara.

Si provvede, quindi, all'esclusione dei concorrenti che non hanno presentato i documenti e le dichiarazioni richiesti a pena di esclusione dagli atti di gara e coloro che non rispondono ai requisiti richiesti dal presente Capitolato Speciale.

La Commissione dichiara ammessi alle successive fasi di gara i concorrenti che hanno presentato idonea documentazione conforme nei modi e termini richiesti dal presente Capitolato Speciale.

La Commissione, ove per motivi diversi, rileva la necessità di ammettere una o più ditte concorrenti con riserva, dichiara l'ammissione con riserva nella seduta pubblica, indicandone la motivazione e rinvia ad una ulteriore successiva seduta pubblica lo scioglimento della riserva.

Tutte le eventuali ammissioni con riserva devono essere comunicate alle Ditte medesime, con l'indicazione della specifica motivazione.

La Commissione, terminata in una o più sedute pubbliche la fase di esame e valutazione della documentazione amministrativa, procede, sempre in seduta pubblica, per ciascuno dei concorrenti ammessi alla fase successiva della gara:

- a) all'apertura dei plichi di cui all'art. 11 del presente Capitolato, al fine di verificare la sola presenza in essi di tutta la campionatura richiesta a pena di esclusione dagli atti di gara, riservandosi, comunque, la relativa valutazione qualitativa ad una o più sedute riservate;
- b) all'apertura della busta contenente la "DOCUMENTAZIONE TECNICA" per verificarne la completezza dei documenti in essa contenuti.

La Commissione prende atto della sola completezza della documentazione prodotta, riservandone la valutazione ad una o più sedute riservate.

Esaminata e firmata pagina per pagina per ciascuno dei concorrenti la documentazione tecnica, si procede all'ammissione di coloro che hanno presentato i documenti e le attestazioni richiesti a pena di esclusione dagli atti di gara, dichiarando non ammessi alla successiva valutazione tecnica i concorrenti che non hanno presentato idonea documentazione.

La Commissione, prima di sospendere la seduta pubblica e procedere, in seduta riservata, alla valutazione tecnica delle offerte, provvede a richiedere ad un numero di concorrenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, richiesti nel bando di gara e nel Capitolato Speciale, presentando la relativa documentazione in originale.

Effettuato il sorteggio e comunicati ufficialmente i nominativi dei concorrenti sorteggiati, la Commissione dichiara chiusa la seduta pubblica.

Il Presidente trasmette, inoltre, al Responsabile del procedimento l'elenco delle ditte sorteggiate per la verifica delle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e s.i.m.

Il Responsabile del procedimento chiede al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti sorteggiati, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1 del medesimo Decreto per la verifica delle dichiarazioni presentate.

In caso di riscontro negativo in merito al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni inerente ai requisiti di ordine generale il Responsabile del procedimento trasmetterà gli atti al Presidente della Commissione per i provvedimenti di conseguenza.

Nel caso la documentazione non sia fornita nei tempi e nei modi richiesti, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella documentazione amministrativa, la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara ed al rinvio degli atti all'Amministrazione per la escussione della relativa cauzione provvisoria e per la segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di conseguenza.

La Commissione riconvocatasi in una o più sedute riservate, procede all'esame della documentazione tecnica prodotta attribuendo i relativi punteggi sulla base dei criteri stabiliti nel Capitolato Speciale di gara.

Di ogni seduta pubblica e di ciascuna seduta riservata viene redatto a cura del Segretario verbalizzante apposito verbale con la descrizione delle operazioni effettuate dalla Commissione. Successivamente, riconvocate le imprese in apposita seduta pubblica, la Commissione dà lettura dei verbali relativi alle sedute riservate e dei punteggi qualitativi attribuiti.

La Commissione procede, quindi, per ciascuna ditta, in base alla numerazione in precedenza assegnata, alla apertura del plico contenente l' "OFFERTA ECONOMICA".

La Commissione dà lettura delle offerte formulate dai concorrenti ed assegna i conseguenti punteggi.

Sommati, infine, i punteggi in precedenza assegnati per la valutazione qualitativa e quelli assegnati per l'offerta economica, la Commissione dà lettura della graduatoria provvisoria. Dichiarata ufficialmente la graduatoria provvisoria, si procede all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Esaurite le predette operazioni, qualora risultino offerte superiori al limite di anomalia, la Commissione procederà ai sensi degli art. 87 e 88 del D. Lgs. 136/2006 e s.m.i.

Successivamente la Commissione, riconvocata la seduta pubblica, comunica le eventuali Ditte escluse e proclama aggiudicatario provvisorio il concorrente miglior offerente, che ha conseguito il punteggio complessivo più elevato.

La Stazione Appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 48 punto 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.i.m., provvederà all'aggiudicazione definitiva entro i termini previsti dall'art. 12 del citato D. Lgs. n. 163/2006 e s.i.m.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo l'esito positivo dei controlli previsti dalle norme vigenti.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 9 del citato articolo 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.i.m.

Si precisa che, ove la Ditta aggiudicataria non stipuli il contratto definitivo nel termine comunicato dall'Amministrazione, la Stazione Appaltante procederà alla escussione della garanzia prestata, salvo richiesta del risarcimento del maggior danno.

Art 16

Adempimenti successivi all'aggiudicazione

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, l'Azienda provvederà ad effettuare i controlli previsti dall'art. 48 punto 2 del D. Lgs. 163/2006, e gli altri controlli previsti dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario provvisorio sarà tenuto, nei termini e secondo le modalità richieste dall'Azienda a presentare la seguente documentazione:

- 1) copia delle polizze assicurative di cui all'art. 10 dell'allegato A – Disciplinare tecnico.
- 2) nonché ulteriore e/o eventuale documentazione che l'Amministrazione ritenesse necessaria per verificare le autodichiarazioni dei concorrenti.

Trascorso inutilmente il suddetto termine l'Azienda dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario incamerando la cauzione provvisoria ed effettuando, altresì, l'aggiudicazione a favore del soggetto secondo classificato.

In caso di esito positivo dei suddetti controlli, si addiverrà all'aggiudicazione definitiva.

Il soggetto aggiudicatario verrà altresì dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.

E' fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di produrre tutta la documentazione in **lingua italiana**, in originale o in copia autentica.

Art 17

Cauzione definitiva

La cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo aggiudicato, IVA esclusa, riferito all'intero periodo di appalto e versata alla Stazione Appaltante a garanzia del corretto espletamento del servizio, deve essere costituita entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

La garanzia fideiussoria dovrà essere “a prima richiesta” e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 cod. civ., nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell’art. 40, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.i.m., la cauzione definitiva è ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità: l’impresa che intende usufruire di tale beneficio deve farne espressa menzione all’atto di costituzione della garanzia medesima, citando l’organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell’ultimo certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell’adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall’esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltante, previa verifica della regolare esecuzione degli obblighi contrattuali, provvederà a svincolare in quota parte il deposito cauzionale ai sensi di quanto stabilito dal comma 3 del citato art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.i.m.

L’ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell’ultimo certificato di regolare esecuzione.

L’Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante ad integrare la cauzione qualora questa, durante l’espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell’affidamento e l’acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell’Azienda, che aggiudicherà l’appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 18 **Revisione prezzi**

I prezzi di aggiudicazione resteranno fissi per tutta la durata contrattuale, fatto salvo quanto previsto all’art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.i.m.

La Stazione Appaltante intenderà il prezzo di cui al provvedimento di aggiudicazione comprensivo di qualsiasi alea contrattuale.

Art. 19 **Contratto**

La Stazione Appaltante, previa verifica dell’aggiudicazione provvisoria, provvede all’aggiudicazione definitiva la cui efficacia si concretizza a seguito della ulteriore verifica del possesso da parte della ditta aggiudicataria dei prescritti requisiti.

La stipulazione del contratto tra la Stazione Appaltante e la ditta aggiudicataria avverrà non prima dei 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento d’aggiudicazione e comunque entro i 60 giorni successivi, in forma pubblica amministrativa nel rispetto di quanto stabilito all’art 11 D. Lgs. n. 163/2006 e s.i.m.

La ditta aggiudicataria si impegna, sin d'ora, a stipulare il contratto entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante, pena anche il risarcimento degli eventuali maggiori danni derivanti alla stessa Stazione Appaltante dall'affidamento del servizio alla seconda aggiudicataria o eventuale altra ditta. Le spese per la stipulazione e registrazione del contratto sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art. 20

Penali

In caso di inosservanza alle norme del presente Capitolato speciale, ed inadempienze ai patti contrattuali, verranno applicate le penalità variabili a seconda dell'importanza delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio e del ripetersi delle manchevolezze.

Le manchevolezze, oltre a quelle di rilevanza generale, che possono dar motivo a penalità sono:

- ritardo nella fornitura dei contenitori,
- fornitura dei contenitori non conformi a quanto indicato nel Disciplinare Tecnico del servizio, di cui all'allegato A,
- ritardo nella raccolta dei rifiuti,
- trasporti effettuati non in conformità alle prescrizioni,
- non corretta applicazione di quanto dettato dalla normativa vigente in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;

ed in generale qualsiasi altra inadempienza agli obblighi previsti contrattualmente che verranno comunicate all'impresa mediante lettera raccomandata con invito a provvedere.

Nessun ritardo, a qualsiasi causa dovuto, compreso il ritardo nei pagamenti, è ammesso per l'esecuzione del servizio ordinato.

La ditta potrà essere sottoposta a penalità da € 500,00= a € 1.500,00 per ogni singola inadempienza agli obblighi contrattuali denunciati dal competente Responsabile del Procedimento o da persona da lui incaricata.

L'inadempienza dovrà essere fatta constatare immediatamente alla ditta dal competente Responsabile del Procedimento.

Nel caso in cui la ditta non ritenesse fondate le contestazioni, dovrà far pervenire al competente Responsabile del Procedimento, entro 15= (quindici) giorni dalla ricezione della relativa lettera di comunicazione, le proprie controdeduzioni scritte e il competente Responsabile del Procedimento, qualora gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi, dovrà decidere autonomamente in merito alla risoluzione della controversia sull'applicazione della penale la cui misura, a seconda della gravità delle inadempienze, varierà – come già detto – da € 500,00= a € 1.500,00=.

La definitiva applicazione delle penali, i rilievi di ogni sorta e le irregolarità nella fornitura del servizio saranno comunicate dal competente Responsabile del Procedimento al Direttore dell'U.O.C. Provveditorato, ABS, Attrezzature, Economato che provvederà alla relativa notifica alla ditta aggiudicataria con lettera raccomandata, con invito ad emettere apposita nota di credito. Tale comunicazione sarà inviata anche al Direttore dell'U.O.C. Amministrazione e Finanze che, in attesa della predetta nota di credito, sospenderà il pagamento della relativa fattura.

Art. 21

Risoluzione del contratto

Fermo restando che qualsiasi inadempienza darà luogo all'applicazione delle penali, le cause di risoluzione saranno previste esplicitamente nel contratto ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile.

La Stazione Appaltante ha diritto, comunque, di recedere unilateralmente dal contratto nei seguenti casi:

- a) ripetute inadempienze;
- b) qualora sia stato depositato contro il fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del fornitore;
- c) qualora il fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara, dal disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il fornitore medesimo;
- d) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- e) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
- f) inosservanza degli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dalla Legge Regionale n.16/2007.

Art. 22

Cessione dei crediti

Ai sensi delle vigenti normative è esclusa la cedibilità del credito. Pertanto, le cessioni di credito non sono ammesse, salvi i casi di espressa autorizzazione da parte dell'Ares 118, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

La mancata autorizzazione nei termini di cui sopra dovrà intendersi quale diniego di autorizzazione alla cessione del credito.

Art. 23

Sub-appalto

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare, in tutto o in parte, l'esecuzione del servizio senza il preventivo consenso scritto da parte della stazione Appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il conseguente incameramento della cauzione.

La richiesta e la relativa autorizzazione è comunque condizionata a quanto previsto per servizi e forniture all'art. 118, comma 2 punti 1), 2), 3) e 4) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la ditta aggiudicataria dovrà rispondere sia verso la Stazione Appaltante sia eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme e disposizioni del presente Capitolato compiute dalla ditta subappaltatrice.

L'autorizzazione da parte della stazione appaltante nulla modifica dei rapporti intercorrenti tra Committente e Ditta aggiudicataria, rimanendo comunque invariata la responsabilità del contraente, che risponde pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietato all'Aggiudicatario di cedere ad altri il contratto stipulato a seguito della presente gara, pena la nullità del contratto medesimo, salvo quanto previsto nell'art. 116 del medesimo Decreto.

La cessione fa sorgere nella Stazione Appaltante il diritto a sciogliere il contratto senza ricorso ad atti giudiziari ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata, fatto salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno conseguente.

Art. 24

Spese ed oneri contrattuali

Sono, senza eccezione alcuna, interamente ed esclusivamente a carico dell'Aggiudicatario le spese di contratto ed accessorie, e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.

Le spese sostenute dall'Azienda per la pubblicazione degli avvisi, per estratto, sui quotidiani di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del D.Lgs.163/2006 s.m.i., dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi per gli effetti dell'art. 34 comma 35 del D.L. n. 179 del 18/10/2012 – recante ulteriori misure urgenti per la crescita del paese- convertito in Legge n. 221 del 17/12/2012.

Art. 25

Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'art. 13 dello stesso decreto.

Il trattamento dei dati, di cui l'impresa aggiudicataria verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il titolare del trattamento è la Stazione appaltante, nei confronti della quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.i.m.

Art. 26

Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'espletamento del presente servizio, l'impresa accetta espressamente la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 27

Comunicazioni

Ogni ulteriore informazione e chiarimento circa la documentazione di gara, l'espletamento della procedura ed il contenuto del servizio potrà essere richiesta prendendo contatto con la Dott.ssa Fulvia Casati al recapito di seguito indicato: 06 53082323.

Le richieste di chiarimenti e informazioni complementari potranno essere **inoltrate entro e non oltre quindici giorni consecutivi** dal termine di scadenza delle offerte e la Stazione Appaltante risponderà alle richieste di chiarimenti e informazioni complementari entro e non oltre il termine indicato all'art. 71, comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ogni integrazione o chiarimento sulla gara verrà pubblicato sul sito della Stazione Appaltante.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, pertanto, è onere della ditta verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Fulvia Casati.

Art. 28

Altre disposizioni applicabili

La partecipazione alla gara, lo svolgimento della stessa e l'esecuzione del servizio da parte della Ditta aggiudicataria, sono regolati dalle norme e dalle condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale d'Oneri e nel Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture adottato con D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nel D. Lgs. 81/2008., nelle determinazioni delle autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nel Codice Civile.

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dr.ssa Rossella Carucci**



La Ditta, previa espressa rilettura, esplicitamente dichiara di accettare specificatamente ed integralmente il contenuto di tutti gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28 del presente Capitolato Speciale, ferma restando l'inderogabilità di tutte le norme in esso contenute.

Per Accettazione integrale

DITTA
Timbro e firma



Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria 118

Capitolato d'oneri speciale per l'affidamento con procedura aperta

Servizio di gestione dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti dai mezzi mobili e dalle postazioni dell'ARES 118 localizzate nella regione Lazio

ALLEGATO "A" - DISCIPLINARE TECNICO

Art 1 Oggetto dell'appalto - Pianificazione della raccolta dei rifiuti delle postazioni ARES 118 della Regione Lazio

Art 2 Forniture comprese nell'appalto

Art 3 Classificazione dei rifiuti e quantitativi

Art 4 Contenitori

Art 5 Frequenze degli interventi

Art 6 Caratteristiche dei contenitori

Art 7 Ritiro, trasporto e smaltimento

Art 8 Personale

Art 9 Operatori addetti

Art 10 Assicurazioni e responsabilità del soggetto aggiudicatario

Art 11 Autorizzazioni

Art 12 Servizi straordinari e/o variazioni

Art 13 Modalità di fatturazione e pagamenti

Art 14 Responsabilità ed oneri a carico della Ditta aggiudicataria

Art 15 Osservanza della normativa vigente in materia e osservanza delle condizioni di lavoro

Art 16 Controlli

[Handwritten signature]
11/10/11 *[Handwritten initials]*



Art. 1

Oggetto dell'appalto - Pianificazione della raccolta dei rifiuti dalle postazioni ARES 118 della Regione Lazio

Il presente Capitolato speciale di gara disciplina il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti speciali e pericolosi, prodotti dalle postazioni dell'Azienda ARES 118 di seguito elencate:

Roma

Postazione
ACILIA
AUTOPARCO
AURELIA HOSPITAL
BRIZIARELLI
C.T.O.
CAPANNELLE
CASALOTTI
ENEA
CINECITTA'
LA RUSTICA
LUNGHEZZA
MARCIGLIANA
NUOVO REGINA MARGHERITA
OSTIA
PRIMA PORTA
ROMA CENTRALE OPERATIVA
S.CAMILLO
S.EUGENIO
CENTRO STORICO GUGLIA
S.GIOVANNI - ADDOLORATA
SANTA MARIA DELLA PIETA'
SANT'ANDREA
SCRIBONIO
SETTECAMINI
SPINACETO
TOR BELLA MONACA
TOR VERGATA UFFICI
UFFICI AMMINISTRATIVI SEDE LEGALE ARES 118
UFFICI AMMINISTRATIVI PALAZZINA 19 ISTITUTO FORLANINI
VIA DELLE PISPOLE
VIA TREVISO
VITTOR PISANI

Sp *mea* *S*



Provincia di Roma

Postazione
ALBANO
ANGUILLARA
ANZIO
ARDEA
ARSOLI
BRACCIANO
CIAMPINO
CIVITAVECCHIA
COLLEFERRO
FIANO ROMANO
FIUMICINO
FORMELLO
FRASCATI
FREGENE
GENZANO
LADISPOLI
LANUVIO
MONTELANICO
MONTEROTONDO
NETTUNO
OLEVANO ROMANO
PALESTRINA
PALIDORO
PALOMBARA
POMEZIA
ROCCA PRIORA
SACROFANO
SUBIACO
TIVOLI
VALMONTONE
VELLETRI
CESANO



Provincia di Viterbo

Postazione
ACQUAPENDENTE
MONTALTO DI CASTRO
MONTEFIASCONE
MONTEROSI
ORTE
RONCIGLIONE
TARQUINIA
TUSCANIA
VETRALLA
VITERBO Centrale Operativa e Postazione

Provincia di Rieti

Postazione
AMATRICE
MAGLIANO
OSTERIA NUOVA
POSTA
RIETI Centrale Operativa e Postazione
RIETI Centrale Operativa (Nuova)

Provincia di Frosinone

Postazione
ALATRI
ANAGNI
ARPINO
ATINA
CASSINO
CECCANO
CEPRANO
FERENTINO
FIUGGI
ISOLA DEL LIRI
PONTECORVO
FROSINONE Centrale Operativa e Postazione
SORA
VEROLI



Provincia di Latina

Postazione
LATINA Centrale Operativa e Postazione
CISTERNA DI LATINA
FONDI
FORMIA
MINTURNO
PONZA
PRIVERNO
SEZZE

Elisoccorso

Postazione
VITERBO ELISOCORSO
LATINA ELISOCORSO
ROMA ELISOCORSO - Monterotondo

L'Azienda ARES 118 si riserva di estendere il servizio ad altre postazioni non comprese nell'elenco, come si riserva di sospendere od interrompere il servizio presso una o più postazioni indicate.

Nessun onere economico può essere richiesto all'Azienda se, per qualsiasi motivo, la quantità di seguito indicata all' art. 3 dovesse ridursi anche in maniera consistente.

Per contro, la Ditta aggiudicataria è obbligata a far fronte ad aumenti fino alla concorrenza del 20% rispetto alla quantità annua, espressa in chilogrammi, come specificata al successivo art. 3.

Art. 2

Forniture comprese nell'appalto

Devono essere comprese le seguenti forniture:

- Fornitura di attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio per la raccolta, il trasporto e il deposito temporaneo di tutti i rifiuti oggetto del presente capitolato;
- Fornitura dei contenitori, dei sacchi, dei sistemi di chiusura e dell'etichettatura secondo la normativa vigente;
- Fornitura e posizionamento, nelle sedi ARES 118, di armadietti per il deposito temporaneo dei rifiuti, dotati di serratura, con segnaletica di sicurezza, idonei alla collocazione nelle sedi delle postazioni sulla base delle indicazioni dell'ARES 118. Tali armadietti, a richiesta di ARES 118, dovranno essere rimossi al termine della fornitura dell'appalto.
- Fornitura dei sistemi di ancoraggio dei contenitori all'interno dei mezzi di soccorso.



Il servizio dovrà essere svolto con l'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente, delle disposizioni provinciali, dei regolamenti e circolari degli organi territorialmente competenti, nel rispetto delle disposizioni normative indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti.

L'impresa aggiudicataria dovrà adottare tutte le procedure atte ad evitare rischi per la salute di terzi, senza usare protocolli o metodiche che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente, soprattutto in funzione delle caratteristiche e delle peculiarità che caratterizzano l'attività della Stazione Appaltante.

L'impresa aggiudicataria dovrà collaborare con ARES 118 Lazio nella redazione del DUVRI.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre adeguarsi alle nuove disposizioni di legge e regolamentari che dovessero eventualmente essere emanate nel corso della durata del rapporto contrattuale.

Art. 3

Classificazione dei rifiuti e quantitativi

L'Ente classifica i rifiuti prodotti nelle seguenti tipologie:

1. Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo

1.A) CER 18.01.03 Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.

1.A.1) CER 18.01.03

1.a Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo NON taglienti e NON pungenti
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

1.A.2) CER 18.01.03

1.b Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Quantitativo presunto annuo kg 10.000

2. Farmaci scaduti

2.A) CER 18.01.09 Farmaci scaduti

Quantitativo presunto annuo kg 100

3. Toner per stampa esauriti

3.A) CER 08.03.18 Toner per stampa esauriti

Quantitativo presunto annuo kg 200

Ulteriori ed eventuali nuove tipologie di rifiuti saranno comunicate alla Ditta aggiudicataria per l'asporto e saranno oggetto di offerta economica specifica.



Art. 4 Contenitori

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire a proprio carico tutti i materiali e le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio, che dovrà avvenire con periodicità indicata all'art. 5.

La Ditta aggiudicataria è tenuta altresì a fornire appositi contenitori omologati e conformi alla normativa in vigore nonché a quella eventualmente emanata durante l'esecuzione del contratto.

I contenitori, monouso, dovranno essere costituiti da materiale plastico, ecologico, rigido e di elevata resistenza, al fine di garantirne la tenuta anche in movimento e in caso di incidente.

Il tipo e le dimensioni dei contenitori dovranno essere adeguati alle dimensioni dei veicoli in cui saranno posizionati.

In particolare i contenitori dovranno rispondere alle caratteristiche riportate nel seguente prospetto:

Classificazione dei rifiuti ARES	Contenitore per	Utilizzazione/Ubicazione		Note	Codice di gara appalto
1.A.1) CER 18.01.03	Rifiuti Sanitari pericolosi a rischio infettivo	Sul mezzo di soccorso	Uso speciale per rifiuti ingombranti	Vedi specifiche art 6	1.A. 1.1
			Uso corrente	Vedi specifiche art 6	1.A. 1.2
1.A.2) CER 18.01.03	Aghi e taglienti	Ancorabili /asportabili nella cellula sanitaria del mezzo di soccorso		Vedi specifiche art 6	1.A. 2.1
		Portatili nello zaino		Vedi specifiche art 6	1.A. 2.2
2.A) CER 18.01.09	Farmaci scaduti	Centralizzare presso il Servizio Logistico/Centrali Operative (CCOO)		Vedi specifiche art 6	2.A
3.A) CER 08.03.18	Toner per stampa esauriti	Centralizzare presso CCOO, sedi Macroaree, sedi amministrative		Vedi specifiche art 6	3.A

L'onere economico dei contenitori necessari alla raccolta dei rifiuti e dei supporti necessari all'ancoraggio sui mezzi di soccorso è a completo carico della Ditta aggiudicataria ed è da intendersi compreso nel prezzo per l'esecuzione del servizio.

Qualsiasi variazione del tipo di contenitori che potrebbe rendersi necessaria nel corso del contratto, o per motivi di adeguamento alla normativa o per ragioni inerenti la funzionalità del servizio, dovrà essere preventivamente concordata tra le parti.

In particolare, dovrà essere soggetta a revisione la fornitura di contenitori destinati all'impiego all'interno delle cellule sanitarie dei mezzi di soccorso in occasione di rinnovo del parco macchine



ARES 118; ove la Ditta aggiudicataria non sia in grado di proporre e rendere disponibili soluzioni adeguate senza oneri aggiuntivi, ARES 118 potrà risolvere il contratto anche parzialmente.

Per quanto attiene la consegna dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, la Ditta dovrà provvedere direttamente alla consegna ed alla distribuzione capillare di tutti i contenitori presso le singole unità, con cadenza programmata comunicata dal referente aziendale.

Presso ogni sede, i contenitori devono essere consegnati secondo le modalità concordate con il Referente aziendale. La fornitura dei contenitori deve essere regolare, costante, prevedere una scorta adeguata, concordata con il Referente aziendale, periodicamente reintegrata. L'approvvigionamento deve avvenire con tempi e modalità tali da assicurare il fabbisogno di ciascun luogo di produzione ma contemporaneamente non creare eccessivi accumuli.

Nel caso in cui si verificasse un aumento straordinario del fabbisogno di contenitori che comporti la necessità di approvvigionamento imprevisto deve essere garantita la loro fornitura entro 12 ore dalla richiesta al fornitore, anche nei giorni festivi.

Art. 5

Frequenza degli interventi

La frequenza degli interventi per la raccolta, il prelievo, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire, inderogabilmente pena la decadenza dell'aggiudicazione, per ogni singolo C.E.R. nel rispetto della normativa vigente.

Il servizio di raccolta dei rifiuti, presso le postazioni indicate all'art. 1 del presente Disciplinare Tecnico, dovrà essere effettuato con cadenze che si articoleranno settimanalmente, quindicinalmente o mensilmente, come specificato, a titolo indicativo, nello schema seguente:



Roma

Postazione	Cadenza
ACILIA	Settimanale
AUTOPARCO	A richiesta
AURELIA HOSPITAL	Settimanale
BRIZIARELLI	Quindicinale
C.T.O.	Settimanale
CAPANNELLE	Quindicinale
CASALOTTI	Settimanale
ENEA	Settimanale
CINECITTA'	Quindicinale
LA RUSTICA	Settimanale
LUNGHEZZA	Quindicinale
MARCIGLIANA	Quindicinale
NUOVO REGINA MARGHERITA	Settimanale
OSTIA	Settimanale
PRIMA PORTA	Settimanale.
ROMA CENTRALE OPERATIVA	A richiesta
S.CAMILLO	Settimanale
S.EUGENIO	Settimanale
CENTRO STORICO GUGLIA	Quindicinale
S.GIOVANNI - ADDOLORATA	Settimanale
SANTA MARIA DELLA PIETA'	Settimanale
SANT'ANDREA	A richiesta
SCRIBONIO	Quindicinale
SETTECAMINI	Quindicinale
SPINACETO	Quindicinale
TOR BELLA MONACA	Quindicinale
TOR VERGATA UFFICI	A richiesta
UFFICI AMMINISTRATIVI SEDE LEGALE ARES 118	A richiesta
UFFICI AMMINISTRATIVI PALAZZINA 19 ISTITUTO FORLANINI	A richiesta
VIA DELLE PISPOLE	Quindicinale
VIA TREVISO	Settimanale
VITTOR PISANI	Settimanale



Provincia di Roma

Postazione	Cadenza
ALBANO	Quindicinale
ANGUILLARA	Settimanale
ANZIO	Quindicinale
ARDEA	Quindicinale
ARSOLI	Quindicinale
BRACCIANO	Settimanale
CIAMPINO	Quindicinale
CIVITAVECCHIA	Quindicinale
COLLEFERRO	Quindicinale
FIANO ROMANO	Quindicinale
FIUMICINO	Quindicinale
FORMELLO	Quindicinale
FRASCATI	Quindicinale
FREGENE	Quindicinale
GENZANO	Quindicinale
LADISPOLI	Quindicinale
LANUVIO	Quindicinale
MONTELANICO	Quindicinale
MONTEROTONDO	Quindicinale
NETTUNO	Quindicinale
OLEVANO ROMANO	Quindicinale
PALESTRINA	Quindicinale
PALIDORO	Quindicinale
PALOMBARA	Quindicinale
POMEZIA	Quindicinale
ROCCA PRIORA	Quindicinale
SACROFANO	Quindicinale
SUBIACO	Quindicinale
TIVOLI	Quindicinale
VALMONTONE	Quindicinale
VELLETRI	Quindicinale
CESANO	Settimanale



Provincia di Viterbo

Postazione	Cadenza
ACQUAPENDENTE	Settimanale
MONTALTO DI CASTRO	Settimanale
MONTEFIASCONE	Settimanale
MONTEROSI	Settimanale
ORTE	Settimanale
RONCIGLIONE	Settimanale
TARQUINIA	Settimanale
TUSCANIA	Settimanale
VETRALLA	Settimanale
VITERBO Centrale Operativa e Postazione	Settimanale

Provincia di Frosinone

Postazione	Cadenza
ALATRI	Quindicinale
ANAGNI	Quindicinale
ATINA	Mensile
CASSINO	Quindicinale
CECCANO	Quindicinale
CEPRANO	Mensile
FERENTINO	Quindicinale
FIUGGI	Quindicinale
ISOLA DEL LIRI-ARPINO	Mensile
PONTECORVO	Quindicinale
FROSINONE Centrale Operativa e Postazione	Settimanale
SORA	Mensile
VEROLI	Quindicinale



Provincia di Latina

Postazione	Cadenza
LATINA Centrale Operativa e Postazione	A richiesta
CISTERNA DI LATINA	Quindicinale
FONDI	Mensile
FORMIA	Quindicinale
MINTURNO	Quindicinale
PONZA	A richiesta
PRIVERNO	Mensile
SEZZE	Quindicinale

Provincia di Rieti

Postazione	Cadenza
AMATRICE	Mensile
MAGLIANO	Mensile
OSTERIA NUOVA	Settimanale
RIETI Centrale Operativa e Postazione	Settimanale
RIETI Centrale Operativa (Nuova)	A richiesta

Elisoccorso

Postazione	Cadenza
VITERBO ELISOCCORSO	Settimanale
LATINA ELISOCCORSO	Settimanale
ROMA ELISOCCORSO - Monterotondo	Settimanale

L'articolazione delle cadenze di ritiro di cui allo schema precedente potrà subire parziali rimodulazioni, su richiesta dell'ARES 118.



Art. 6 Caratteristiche dei contenitori

Sono a carico della Ditta affidataria le forniture di:

CODICE Gara 1.A.1 appositi contenitori a perdere, cod. CER 18.01.03, di adeguate caratteristiche di resistenza e dotati di sistema di chiusura che eviti spandimenti accidentali del contenuto. Le caratteristiche tecniche dovranno essere conformi a quanto previsto al punto 2.2 della delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/1984 nonché conformi alle prescrizioni previste per il trasporto di merci pericolose (A.D.R.). Nel rispetto delle incentivazioni prescritte dal DPR 254/03, gli imballaggi utilizzati per il contenimento dei rifiuti, ad esclusione di casi non tecnicamente possibili, dovranno essere realizzati con plastiche non clorurate. Ai sensi del decreto legislativo n. 493/96, l'efficacia di tutta la segnaletica prescritta non deve essere compromessa dalla presenza di altra segnaletica.

Ai sensi del D.Lgs. n. 493 del 14/08/96, l'etichettatura, la serigrafia o marcatura riguardante segnaletica di sicurezza deve essere applicata sui lati visibili degli imballaggi. Tutte le etichette e/o le serigrafie riguardanti la segnaletica di sicurezza, quando previsto, dovranno rispettare le prescrizioni imposte dal D. Lgs. n. 493 del 14/08/96, dalla legge n. 256 del 29/05/1974, dalle norme UNI 7543 parti 1, 2, 3, dall'allegato XLV del D. Lgs. n. 81/2008, dalle norme UNI 7545 parte 27 e dall'accordo A.D.R.

I contenitori devono essere facilmente distinguibili per colore od altra caratteristica specifica dai contenitori usati per altri tipi di rifiuti e recare, con evidenza, la dicitura "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo".

I contenitori di cui sopra dovranno riportare all'esterno, oltre alla congruente marcatura O.N.U., l'idonea etichetta prevista per questa classe dalle vigenti leggi in materia di trasporto di merci pericolose (etichetta n. 6.2 di cui al 5.2.2.2.2. dell'A.D.R. 2005 e, in ogni caso, secondo l'ADR vigente). Tale etichetta può essere sostituita da marchi di pericolo indelebili corrispondenti esattamente al modello prescritto nel capitolo 5.2 dell' A.D.R..

Inoltre su ogni contenitore deve figurare, in modo chiaro ed indelebile, il numero O.N.U. corrispondente alla merce contenuta (3291 per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo) preceduto dalle lettere "UN".

Oltre alle suddette etichette previste dalle norme A.D.R, deve essere, in ogni caso, apposta un' etichetta recante la lettera "R" di colore nero su fondo giallo, conforme alle prescrizioni previste dalla delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84.

Sulla parte esterna del contenitore, oltre ad essere apposta la suddetta dicitura, deve essere previsto uno spazio in cui riportare il nome della Postazione Ares 118, la data di chiusura del contenitore, o ancora per le scritte che riterrà di apporvi l'Azienda. I contenitori possono uscire dai luoghi di provenienza solo se ermeticamente chiusi.



Codice gara appalto	Volume	Dimensioni	Caratteristiche specifiche/Ubicazione
1.A.1.1.	60 litri	Adeguate agli spazi di collocazione H 550 L 400 P 260	Pieghevoli in polipropilene copolimero, da posizionare dietro il sedile dell'autista
1.A.1.2.	25 litri	Adeguate agli spazi di collocazione H 260 L 300 P 400	Nel vano sanitario del mezzo di soccorso

I contenitori dovranno contenere sacchi ermetici, aventi adeguate caratteristiche di resistenza e conformi a quanto previsto dalla normativa vigente. I sacchi dovranno essere di dimensione adeguata al contenitore esterno, tali da poter essere fermati ripiegandoli sui bordi degli stessi contenitori in cui vengono inseriti, e alle dimensioni della merce contenuta e dovranno avere in dotazione una fascetta in materiale plastico resistente alla trazione, o altro dispositivo di chiusura, che ne consenta la chiusura e ne garantisca la tenuta stagna per i liquidi.

Nel caso in cui i sacchi e le fascette di chiusura siano forniti separatamente dal contenitore esterno, dovranno essere consegnati in rapporto 2:1 rispetto al numero di contenitori esterni.

I sacchi devono riportare in modo indelebile simboli e scritte previste dalla normativa vigente.

CODICE Gara 1.A.2 contenitori rigidi (in polipropilene od in polietilene), di varie dimensioni per lame e taglienti, resistenti alla puntura, conformi alle caratteristiche di cui al D.M. del 28/09/1990 e conformi alla norma BS7320/1990. Detti contenitori dovranno riportare all'esterno, oltre alla congruente marcatura O.N.U, l'ideale etichetta prevista per questa classe dalle leggi vigenti in materia di trasporto di merci pericolose (etichetta n. 6.2 di cui al 5.2.2.2.2. dell' A.D.R. 2005 e, in ogni caso, secondo l'ADR vigente) Tale etichetta può essere sostituita da marchi di pericolo indelebili corrispondenti esattamente al modello prescritto nel capitolo 5.2 dell' A.D.R..

Tali contenitori verranno quindi immessi in un secondo contenitore di materiale rigido e munito di chiusura ermetica.

Inoltre su ogni contenitore deve figurare in modo chiaro ed indelebile il numero O.N.U. corrispondente alla merce contenuta (3291 per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo) preceduto dalle lettere "UN".

Oltre alle suddette etichette, previste dalle norme A.D.R., deve essere in ogni caso apposta un' etichetta recante la lettera "R" di colore nero su fondo giallo, conforme alle prescrizioni previste dalla delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84 .

Sulla parte esterna del contenitore, oltre ad essere apposta la suddetta dicitura, deve essere previsto uno spazio in cui riportare il nome della Postazione Ares 118, la data di chiusura del contenitore, o ancora per le scritte che riterrà di apporvi l'Azienda . I contenitori possono uscire dai luoghi di provenienza solo se ermeticamente chiusi.



I contenitori presentano il coperchio con un'apertura tale da permettere l'inserimento dei dispositivi medici usando una mano sola, all'esterno del contenitore, tale da impedire l'estrazione/fuoriuscita dei presidi inseriti; presentano, all'esterno, visibile, la linea che corrisponde al livello massimo di riempimento e sono dotati di agevole e sicura chiusura temporanea e definitiva irreversibile del coperchio.

Codice gara appalto	Volume	Dimensioni			Caratteristiche specifiche (in aggiunta alle specifiche BS7320/1990)
		H mm	L mm	P mm	
1.A.2.1.	5 litri	210	220	220	Ancorabili all'interno della cellula sanitaria, con supporto di ancoraggio, in accordo alle esigenze operative e di sicurezza degli operatori, con nessuna modifica all'arredamento e alla struttura del mezzo, facilmente estraibili ma che non possano sganciarsi casualmente o a seguito di incidenti, dotati di manico per il trasporto
	10 litri	350	220	220	
1.A.2.2.	3 litri	220	155	155	Trasportabili ed inseribili nello zaino, con caratteristiche di utilizzabilità (in particolare: inserimento agevole del mandrino CVP – siringa 20 cc con ago).
	0,60 litri	230	110	50	Trasportabili ed inseribili all'interno dello zaino, con chiusura temporanea e definitiva, con alette antiritorno, adatti per contenere in sicurezza mandrini di ago cannula.

Codice Gara 2.A Contenitori per farmaci scaduti

Codice Gara 3.A Contenitori per toner per stampa esauriti

I contenitori, completi di sacchi, dovranno essere delle dimensioni indicate nella tabella seguente.



Tipologia rifiuti	Volume	Caratteristiche specifiche
Farmaci scaduti	60 LITRI	Forma parallelepipedo Dimensioni H 600 L 300 P 350
Toner esauriti	60 LITRI	Forma parallelepipedo Dimensioni H 600 L 300 P 350

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la conformità dei contenitori forniti.

Tutti i contenitori, compresi i sacchi laddove utilizzati, devono:

- rispondere ai requisiti di sicurezza e protezione della salute nonché a tutti i requisiti previsti per la tipologia di rifiuto trattato;
- essere consegnati integri e puliti;
- essere etichettati o serigrafati, a cura della Ditta secondo quanto indicato nella normativa vigente (deve essere consegnato un numero di etichette superiore a quello dei contenitori);
- possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti ai quali sono destinati;
- essere facilmente stoccabili;
- essere imballati in modo tale da garantirne la corretta conservazione;
- essere provvisti di sistemi di presa agevoli all'impugnatura e resistenti, che non interferiscano con il normale uso del contenitore;
- garantire la massima stabilità durante l'utilizzo e il trasporto;
- possedere una chiusura finale di facile attuazione,
- essere conformi alla normativa vigente per quanto riguarda il trasporto delle merci pericolose

Art. 7

Ritiro, trasporto e smaltimento

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere:

- a) alla fornitura dei registri di carico e scarico e alla loro vidimazione presso il Catasto regionale;
- b) ad effettuare la raccolta dei rifiuti entro i tempi previsti dalla normativa vigente e comunque secondo quanto indicato all'art. 5 del presente Disciplinare Tecnico, presso le Postazioni ARES 118;
- c) al ritiro dei contenitori presso ogni postazione ARES 118 ed al trasporto dei rifiuti, con personale specializzato ed adeguato nel numero; detto personale dovrà essere provvisto di accessori atti ad espletare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di movimentazione;
- d) a dotarsi di un adeguato sistema di pesatura dei rifiuti, presso ciascuna sede di ritiro, la cui certificazione, fornitura, manutenzione ed utilizzo è a proprio carico, affinché prima del trasporto sia disponibile il dato del peso dei rifiuti trasportati; gli strumenti di



- pesatura dovranno essere omologati e tarati ed emettere documento di validazione della pesata; la pesatura è effettuata alla presenza di un incaricato dell'Azienda.
- e) alla compilazione dei prescritti documenti F.I.R. - formulario identificazione rifiuti - che verranno debitamente firmati dal personale sanitario della postazione di competenza. La Ditta provvederà a restituire, entro 90 giorni, al Referente Ares 118, copia dei predetti formulari firmati e timbrati dal responsabile dell'impianto attestanti l'avvenuto conferimento per lo smaltimento finale;
 - f) al trasporto con automezzi appropriati ed appositamente autorizzati dall'Assessorato Regionale per la Sanità;
 - g) al conferimento dei rifiuti per lo smaltimento finale esclusivamente presso strutture autorizzate, secondo le normative vigenti, che verranno comunicate all'ARES 118;
 - h) all'assolvimento degli adempimenti amministrativi con riferimento al Modello Unico di Dichiarazione (MUD);
 - i) all'assistenza specifica e puntuale in previsione dell'entrata in funzione del SISTRI, anche in materia di formazione, da effettuare presso la sede dell'U.O. Formazione aziendale, Pal. 19, Istituto Forlanini, Roma;
 - j) ad adeguata assistenza tecnica e giuridica, prestata all'Azienda Ares 118, tanto nei rapporti con Enti esterni quanto in ambito aziendale, per assicurare una organizzazione del servizio regolare sotto il profilo normativo ed efficace sotto il profilo operativo. In relazione alla configurazione organizzativa proposta per l'espletamento del servizio, la Ditta affidataria provvederà, ove necessario, all'addestramento del personale aziendale per garantire la più efficiente funzionalità del servizio.

Il servizio in oggetto dovrà essere espletato nella piena osservanza delle norme previste in materia di rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi e del trasporto delle merci pericolose su strada (Accordo A.D.R.) e per mare (Codice IMDG).

Il trasporto dei rifiuti avviati allo smaltimento dovrà essere effettuato con l'impiego di specifici idonei automezzi autorizzati (anche nel rispetto delle norme A.D.R.), della cui idoneità il soggetto aggiudicatario sarà esclusivamente responsabile e di cui dovrà fornire copia delle relative autorizzazioni.

Sullo stesso automezzo non possono essere trasportati contemporaneamente contenitori con rifiuti e contenitori vuoti puliti a meno che la contaminazione dei contenitori puliti non sia evitata ricorrendo ad accorgimenti tecnici conformi a quanto previsto dalla normativa ADR per il trasporto di queste tipologie di merci.

E' vietata l'apertura dei contenitori nel corso della fase di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Il servizio di smaltimento andrà effettuato a cura e a spese della Ditta aggiudicataria, presso impianti regolarmente autorizzati allo smaltimento di rifiuti sanitari pericolosi e attrezzati secondo le normative vigenti in merito ed in particolare secondo quanto previsto dal decreto n. 254/2003 e s.m.i., nonché applicando la normativa sui rifiuti precedente a tali provvedimenti, per le parti a tutt'oggi in vigore.

L'indicazione degli impianti dovrà essere comunicata dalla Ditta nella documentazione di gara.

Inoltre, lo smaltimento dovrà essere effettuato in conformità alle vigenti norme igienico sanitarie nonché a quelle inerenti la sicurezza e la tutela della salute sui luoghi di lavoro.



Qualora alla Ditta venga meno la disponibilità di conferimento agli impianti di termodistruzione (di smaltimento o recupero), essa dovrà comunicare tempestivamente la sede del nuovo impianto; in tal senso l'Ente sarà comunque sollevato da ogni responsabilità diretta o indiretta e nulla sarà dovuto, in termini di costi aggiuntivi alla Ditta aggiudicataria, nel caso in cui venga meno, per qualsiasi motivazione, la disponibilità dell'impianto primario di termodistruzione e/o smaltimento.

Ogni carico di rifiuti deve essere accompagnato dalla documentazione prescritta dalla vigente normativa.

Tutte le fasi che intercorrono tra il ritiro e la destinazione finale di ognuno degli stock dei rifiuti prelevati, di ognuna delle tipologie indicate, dovranno essere tassativamente documentate e certificate.

E' a carico della Ditta l'emissione dei formulari di identificazione e la loro compilazione.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla consegna all'ARES 118, da parte della Ditta aggiudicataria, delle dichiarazioni rese dagli impianti di smaltimento finale dei rifiuti conferiti nel bimestre precedente alla emissione delle fatture.

Art. 8 Personale

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario sia nei confronti dell'ente che dei terzi. Il soggetto aggiudicatario si impegna a corrispondere al personale adibito al servizio in appalto la giusta retribuzione, in ottemperanza al Contratto collettivo nazionale per i dipendenti da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque. Il soggetto aggiudicatario deve regolarmente soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti.

L'impegno ad inquadrare il personale impiegato nell'appalto nel CNL, precedentemente indicato, deve risultare da apposita dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge inserita, a pena di esclusione, nella documentazione di gara nella busta numero 1.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impiegare personale di sicura moralità, addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire al proprio personale idonea uniforme da lavoro, con distintivo di riconoscimento del soggetto aggiudicatario e la targhetta con nome e fotografia del dipendente, da indossare durante l'orario di lavoro.

Il personale, che dimostrerà di non essere idoneo, per qualsiasi motivo, all'espletamento a regola d'arte del servizio appaltato, dovrà essere sostituito, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, su richiesta scritta e motivata dell'Ente.



A richiesta , il soggetto aggiudicatario dovrà rispondere dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il personale assente per riposi, ferie e malattie deve essere tempestivamente sostituito. Il soggetto aggiudicatario sarà ritenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che ne potranno derivare, ai sensi dell'art . 2049 C.C.

La Ditta e il personale da essa dipendente dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciale impartite dall'Ente, rese note attraverso comunicazioni scritte ovvero a quelle appositamente emanate per il personale della Ditta.

Art. 9 Operatori addetti

Il soggetto aggiudicatario e, per esso, il suo personale dipendente devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'Ente ed attenersi a tutte le norme inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

Il personale in servizio è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza del lavoro.

In particolare deve:

1. svolgere il servizio nella fascia oraria 8.00 / 14.00; non sono ammesse variazioni dell'orario se non preventivamente concordate con il Referente dell'Ares;
2. rispettare le modalità di svolgimento del servizio concordate contrattualmente, eseguendo le operazioni affidate secondo le modalità e le frequenze stabilite.

In caso di scioperi del personale del soggetto aggiudicatario o di altre cause di forza maggiore (non saranno considerati tali ferie, malattie, etc.), dovrà essere assicurato un servizio di emergenza, trattandosi di servizio di pubblica utilità. Tale programma dovrà essere concordato con il Referente dell'ARES 118.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto dovranno essere in regola con la normativa vigente, sollevando l'Ente da ogni danno e responsabilità derivante sia dalla loro inosservanza sia per danno arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.

Il personale del soggetto aggiudicatario incaricato dell'espletamento del servizio dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione, ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i., essere esperto per l'esercizio cui è abilitato e dovrà mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'ARES 118.

L'Azienda fornirà, prima dell'inizio dei lavori, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti, in riferimento all'attività oggetto dell'appalto.



Art. 10

Assicurazioni e Responsabilità del soggetto aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario si impegna esplicitamente a rispondere di tutti i danni colposi e dolosi eventualmente arrecati dai propri dipendenti a persone o cose di proprietà aziendale o di terzi durante lo svolgimento del servizio. Si impegna quindi al pronto risarcimento del danno o in forma diretta o tramite idonea assicurazione all'uopo stipulata, fatta salva ogni eventuale rivalsa da parte dell'Ente nelle forme consentite dalla legge.

Considerata la particolare natura dell'appalto e a tutela dei possibili danni ambientali prodotti nel corso dell'esecuzione del servizio di prelievo e trasporto all'interno delle strutture sanitarie e degli interventi di igiene pubblica, il soggetto aggiudicatario si impegna a rispondere di eventuali danni, comunque verificatisi e rientranti nella comune accezione di danno ambientale.

A tale scopo il soggetto aggiudicatario dovrà presentare all'atto della firma del contratto, idonea polizza assicurativa per:

- RC da inquinamento derivanti da operazioni di carico e scarico da cisterne e automezzi per un massimale minimo di € 1.500.000,00;
- RCT – RCO – RCA automezzi, con il limite massimale unico per sinistro minimo di € 2.000.000,00 onde sollevare l'Ente da qualsiasi responsabilità.

La mancata stipula di polizza assicurativa o la stipula con massimali inferiori a quelli sopra indicati comporterà l'automatica decadenza del soggetto aggiudicatario, qualora lo stesso non si impegni ad integrare la relativa polizza.

Art. 11

Autorizzazioni

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere in possesso delle specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi propri o di terzi convenzionati.

L'eventuale sospensione, ritiro o revoca o altro provvedimento di ritiro da parte delle autorità sarà ulteriore causa di risoluzione del contratto.

Tali provvedimenti, unitamente a quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni, dovranno essere immediatamente comunicati all'Ente.

Art. 12

Servizi straordinari e/o variazioni

Nel periodo di affidamento, l'Azienda si riserva la facoltà di richiedere interventi straordinari, saltuari, anche su categorie di rifiuti non previsti dal presente capitolato, o su unità locali mobili



attrezzate in aree colpite da calamità naturali o di qualunque altra natura, purché il soggetto aggiudicatario sia in regola con le relative autorizzazioni. In tal caso la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a un intervento tempestivo.

Art. 13

Modalità di fatturazione e pagamenti

La fatturazione del servizio deve avvenire, a cadenza mensile, con esplicito riferimento ai documenti di trasporto (formulari di identificazione) ovvero elenco dei formulari relativi al mese di riferimento, con indicazione dei quantitativi di rifiuti trasportati, tipologia di rifiuto e data di effettuazione del trasporto.

I suddetti documenti dovranno essere corredati da distinta della Ditta aggiudicataria relativa alle postazioni dove è stato effettuato il servizio. A tale distinta dovranno essere allegati i rapporti di "lavoro eseguito" firmati, ciascuno per propria competenza, dai responsabili delle Centrali Operative/Strutture o delegati, rapporti compilati dal Referente dell'ARES 118 dopo opportune verifiche.

La documentazione è trasmessa all'Ufficio competente per la liquidazione delle relative fatture. Nel caso in cui si dovessero verificare inadempienze, da parte della Ditta appaltatrice, sul rapporto di lavoro relativo alla postazione ove si siano riscontrate tali inadempienze, il Direttore della Centrale Operativa/Struttura dovrà specificare che è stata comminata (ovvero che sono in corso accertamenti) penale come da art. 20 del Capitolato d'Oneri Speciale.

Il pagamento delle fatture avverrà ai sensi di legge, subordinatamente alla consegna all'ARES 118, da parte della Ditta aggiudicataria, delle dichiarazioni rese dagli impianti di smaltimento finale dei rifiuti conferiti nel bimestre precedente alla emissione delle fatture.

Art. 14

Responsabilità ed oneri a carico della Ditta aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria è responsabile verso l'Azienda della esatta e puntuale realizzazione del servizio affidato e dell'opera dei propri dipendenti.

L'impresa stessa è obbligata ad osservare ed applicare scrupolosamente la normativa vigente in materia, ed inoltre le leggi e le disposizioni riguardanti la sicurezza delle persone e delle cose e la prevenzione degli infortuni; in particolare si assume tutte le responsabilità di adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche di propria competenza, esonerando l'ARES 118 da ogni responsabilità in merito.

L'impresa avrà, inoltre, ad esclusivo suo carico l'onere di risarcire all'ARES 118 ed ai terzi i danni che dovessero essere comunque causati nello svolgimento del servizio affidato. Per quanto sopra, l'Impresa medesima esonera l'ARES 118 da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto e si obbliga a sollevarla da ogni azione proposta contro di essa.

La Ditta aggiudicataria, nell'assumersi l'esclusiva responsabilità di tutte le operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento, dovrà:



- uniformarsi e per essa il suo personale a tutte le regole di buona creanza che definiscono i criteri di comportamento civile e di correttezza nel lavoro;
- curare la scrupolosa osservanza delle norme igienico-sanitarie;
- evitare ogni danno e pericolo sia per la salute e l'incolumità della collettività e dei singoli che per l'ambiente. Sarà a totale carico del gestore, senza riserve ed eccezioni, ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio, o comunque per cause ad esso connesse, dovessero derivare all'Azienda ARES 118 od a terzi, sia a cose e/o persone che al territorio ed all'ambiente;
- assicurare il servizio con continuità, pertanto qualora gli impianti indicati dovessero diventare, per qualsiasi motivo, temporaneamente o definitivamente inattivi, deve comunque garantire la regolarità del prelievo, trasporto e smaltimento, non potendo invocare ragioni di forza maggiore, così come in caso di sciopero del personale o per altre cause (malattie, ferie, aspettative) deve essere assicurato il servizio;
- svolgere il servizio negli orari stabiliti; non sono ammesse variazioni all'orario di servizio se non preventivamente concordate con il referente ARES 118;
- rispettare gli ordini di servizio seguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- fornire all'Azienda ARES 118 l'elenco nominativo, con relative qualifiche, del personale addetto, compresi i sostituti; tale elenco, se necessario, deve essere costantemente aggiornato;
- garantire che il personale si presenti in servizio in divisa da lavoro, in modo decoroso ed igienico; su ogni divisa deve essere indicato il nome della Ditta e il nome del dipendente, con relativa fotografia;
- designare, entro 5 giorni dalla formale comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, una persona referente con funzioni di "supervisore responsabile", comunicando il nominativo all'Amministrazione ed al Referente dell'ARES 118. La funzione del supervisore è quella di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza formulate in contraddittorio con detto supervisore, che dovrà essere munito di delega da parte della Ditta, dovranno intendersi effettuate direttamente alla Ditta. Il supervisore, durante le ore di servizio, deve essere a disposizione dell'Amministrazione;
- fornire periodica reportistica sull'attività svolta;
- qualora, nel periodo di durata del contratto, alla Ditta aggiudicataria scadessero le autorizzazioni regionali, quest'ultima si impegna a far pervenire, con estrema sollecitudine, tutti i documenti comprovanti il rinnovo delle licenze, al fine di sollevare l'Azienda ARES 118 da qualsiasi responsabilità.

L'impresa è altresì obbligata all'osservanza delle disposizioni in materia di acquisizione e trattamento dei dati attinenti l'Azienda nel rispetto del D. Lgs 196/2003.

L'impresa, oltre alle norme del Capitolato d'Oneri Speciale del presente Disciplinare Tecnico, si intende obbligata all'osservanza di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità governative, regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui debba svolgersi il servizio, restando contrattualmente convenuto che se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri o limitazioni nello sviluppo dei lavori, l'impresa non potrà accampare diritto alcuno o ragione verso la parte contraente.



Art. 15

Osservanza della normativa vigente in materia e osservanza delle condizioni di lavoro

L'aggiudicatario si renderà garante, assumendosi ogni conseguente responsabilità, affinché l'espletamento del servizio venga svolto secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia. La Ditta aggiudicataria si impegna altresì ad adeguarsi ad ogni successiva disposizione normativa che dovesse sopravvenire nel corso di svolgimento del servizio anche a seguito dell'emanazione di nuove norme sia comunitarie che nazionali.

La Ditta affidataria è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché di sicurezza sul lavoro, così come stabilito dalle norme contenute nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

La Ditta è obbligata, inoltre, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria ed alla località in cui si svolgono le prestazioni nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Azienda, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione alla Ditta delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino ad apposita comunicazione da parte degli enti preposti per legge.

Art. 16 Controlli

La vigilanza sul servizio compete all'Azienda ARES 118 con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

I controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, da parte del Referente ARES 118, dei Direttori di strutture complesse o personale all'uopo delegato dagli stessi, sulle modalità operative per verificare la corrispondenza del servizio a quanto previsto contrattualmente.

Art. 17 Referente ARES 118

L'ARES 118 comunicherà alla Ditta aggiudicataria il nominativo del referente Aziendale entro la data di stipula del contratto.



Allegato B

DICHIARAZIONE PER LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICO-PROFESSIONALE

**ALL'ARES 118
Via Portuense, 240
00149 ROMA**

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti dai mezzi mobili e dalle postazioni dell'Ares 118 localizzate nel territorio della Regione Lazio.

In riferimento alla gara in oggetto la sottoscritta Ditta :

.....
con sede legale nel Comune di Prov.....
Via/P.zza
codice fiscale
Partita I.V.A.....
nella persona del legale rappresentante :
Nato (luogo e data di nascita):
Residente: Comune di Prov.
Via/P.zza
Indirizzo presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni in merito alla gara:
Via/P.zza
Cap. Comune diProv.
Telefono n.Fax n.

per partecipare alla gara in oggetto

Il sottoscritto, in nome e per conto della Ditta partecipante, consapevole della responsabilità penale che assume in caso di mendace dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ovvero secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

- che il legale rappresentante è il soggetto indicato nell' intestazione della presente dichiarazione;
- che, nei propri confronti e, avendone piena conoscenza, di tutte le persone componenti l'organo di amministrazione non sono mai state pronunciate condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- che, nei propri confronti e, avendone piena conoscenza, di tutte le persone componenti l'organo di amministrazione non sono mai state pronunciate condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione;

- I) in relazione ai **requisiti di ordine generale** ai sensi dell'art. 38 del D. lgs. n. 163/2006, di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, così come indicato alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter), m quater) dell'art. 38 del D. lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni e, pertanto, di non essere soggetti:
- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);
 - d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
 - e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

II) che non esistono rapporti di collegamento e/o controllo, determinati secondo i criteri di cui all'art. 2359 del c.c., con altre imprese che hanno presentato richiesta di partecipare alla gara, che comunque imprese collegate e/o controllate non presenteranno medesima domanda, che l'offerta è formulata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento (di diritto o di fatto) con altre imprese partecipanti alla procedura di gara.

III) espressamente di essere in regola con le norme e le procedure previste dalla Legge n. 68/99, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

IV) che, al fine dei **requisiti di idoneità professionale**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 comma 1, del D. lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, l'impresa è regolarmente iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs. n. 152/2006, con il n..... del Comune di

(in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia indicare l'iscrizione al registro professionale o commerciale, secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 commi 2 e 3, del D. lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni,

V) In relazione alla **capacità economico – finanziaria** di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni:

- a) ai sensi di quanto stabilito all'art. 41, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006, si allegano n. 2 (due) idonee dichiarazioni bancarie, in originale ed intestate all'ARES 118;
- b) ai sensi di quanto stabilito all'art. 41, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 si dichiara che il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi è pari a :

anno 2010 _____
anno 2011 _____
anno 2012 _____

e che l'importo relativo a forniture nel settore oggetto della gara (indicare l'oggetto della gara) _____

realizzati negli ultimi tre esercizi, è pari a :

anno 2010 _____
anno 2011 _____
anno 2012 _____

VI) In relazione alla **capacità tecnica e professionale**, di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni:

- a) ai sensi di quanto stabilito all'art. 42, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006, si dichiara che l'elenco delle principali forniture di servizio prestate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse, è quello risultante dal prospetto allegato alla presente dichiarazione;

VII) Inoltre, in relazione ai requisiti di capacità tecnico-professionale di cui alla lettera B) dell'art. 9 del Capitolato d'Oneri Speciale, si **allegano/dichiarano** ai sensi del D.P.R. 445/2000 i seguenti documenti:

1. Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs. n. 152/2006

• numero: _____

• data di iscrizione: _____

• categorie e classi per cui è iscritta:

2. autorizzazioni richieste dalla vigente normativa e necessarie per il ritiro, trasporto e stoccaggio dei rifiuti oggetto del servizio, con riferimento specifico ad ogni categoria di rifiuto;

3. autorizzazioni relative ai mezzi in possesso dell'Impresa ed ai conducenti, adibiti alla guida dei mezzi di trasporto dei rifiuti, ai sensi della normativa A.D.R.;

4. autorizzazione al trattamento e smaltimento finale dei rifiuti (nel caso di **smaltimento in proprio**);

5. (nel caso di **conferimento ad un impianto autorizzato**):

a) dichiarazione di individuazione degli impianti ai quali saranno conferiti i rifiuti da smaltire;

b) documentazione (contratti e/o lettere di convenzione) atta a comprovare i rapporti tra il soggetto candidato e lo smaltitore finale, specificamente attestanti l'accettazione della ditta titolare dell'impianto di smaltimento finale dei rifiuti prodotti dall'ARES 118, in quantità e tipologia, senza condizione alcuna;

c) convenzioni con almeno 2 (due) impianti di incenerimento autorizzati allo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi;

d) autorizzazioni richieste dalla normativa vigente al fine dello smaltimento finale;

6. certificazione rilasciata da organismi accreditati attestante la conformità della produzione dei contenitori alle norme europee.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati.

Il sottoscritto appone la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili assunte in caso di dichiarazioni false o incomplete, altresì, consapevole che la Stazione Appaltante effettuerà i dovuti controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, acquisendo la relativa documentazione secondo la legislazione vigente.

Il sottoscritto attesta il possesso dei requisiti mediante la presente dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando la documentazione richiesta.

Il sottoscritto

autorizza la stazione appaltante ai sensi dell'art.79, comma 5-bis del D.Lgs.163/2006, a notificare le comunicazioni di cui all'art.79, comma 5, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. al seguente numero di fax

ovvero

non autorizza la stazione appaltante a notificare mediante fax le comunicazioni di cui all'art.79, comma 5, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e accetta pertanto che le citate comunicazioni siano effettuate dalla stazione appaltante con le altre modalità previste dall'art.79, comma 5-bis, del D.Lgs.163/2006.

In caso di mancata indicazione, la Stazione Appaltante non sarà responsabile del tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali, in conformità al D. Lgs 196/2003.

....., lì

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e sottoscrizione in originale)

.....

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA';
- N 2 REFERENZE BANCARIE IN ORIGINALE.
- ELENCO DELLE PRINCIPALI FORNITURE RELATIVE AGLI ANNI 2010-2011-2012



ALL. C

D.U.V.R.I.

Servizio Prevenzione e Protezione Circ. nr. Gianicolense, 77 - 00152 Roma Tel. (06) 5542406/407 - Fax 06 58201465 e-mail	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	
---	--	---	---	---

Data: 16/05/2013

Azienda Committente: Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118.

Appalto/Contratto d'Opera: L'appalto prevede l'affidamento a terzi del servizio di gestione dei rifiuti speciali e di quelli pericolosi prodotti dai mezzi mobili e dall'attività degli operatori delle postazioni e delle centrali operative dell'ARES 118 localizzate nella Regione Lazio per la durata di due anni.

**Lavori da eseguire: L'appalto ha per oggetto i servizi e le forniture sotto elencati, e dovrà essere espletato secondo le modalità esplicitate nel capitolato:
 Raccolta, confezionamento, deposito temporaneo, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi derivanti dall'attività degli operatori dell'ARES 118 della Regione Lazio.**

Le strutture sanitarie devono provvedere alla gestione dei rifiuti prodotti secondo criteri di sicurezza, nel rispetto dei principi stabiliti dal decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

Le strutture sanitarie pubbliche devono, altresì, provvedere alla gestione dei rifiuti prodotti secondo criteri di economicità.

1. I rifiuti disciplinati dalla norma sono:

- a) i rifiuti sanitari non pericolosi;**
- b) i rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani;**
- c) i rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo;**
- d) i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;**
- e) i rifiuti sanitari che richiedono particolari modalità di smaltimento;**

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale

Servizi Prevenzione e Protezione Comune Giannicolano, 77 - 00152 Roma Tel: (06) 6542496/493 - Fax: 06 58201465 e-mail:	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	 
---	--	---	---	---

documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;**
- **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.**

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- **a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale**
- **fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.**

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- **garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati**
- **garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali**
- **delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.**

Servizio Prevenzione e Protezione Circ. nr. Guanciniense, 77 - 00152 Roma Tel. (06) 5542400/401 - Fax 06 58201465 e-mail	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	
---	--	---	---	---

2. AZIENDA COMMITTENTE

Nome: Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118

Rappresentante Legale: Direttore Generale

Datore di Lavoro : Dott. Antonio De Santis

Settore produttivo : Sanità – Emergenza Sanitaria

Indirizzo : Via Portuense n° 240

CAP : 00149

Città : Roma

Telefono 06 45482302

Fax 06 55301724

3. IMPRESA (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Nome:

Ruolo: Appaltatrice

Ragione Sociale Azienda :

Partita IVA :

Codice fiscale :

Posizione CCIAA :

Posizione INAIL :

Posizione INPS :

Posizione :

Sede Legale :

Indirizzo Sede legale impresa :

Telefono :

Fax :

Uffici :

Indirizzo Uffici impresa :

Telefono :

Fax :

Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro :

Direttore Tecnico :

Responsabile Operativo Sicurezza :

RLS:

RSPP :

Medico competente:

3. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico,

Servizio Prevenzione e Protezione Circolo Giancollese, 77 - 00152 Roma Tel. (06) 05 5842499/413 - Fax 06 58201495 e-mail	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	
---	---	--	--	---

assumendosi le responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

3.1 REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art.68 e dell' All. VIII del D. Lgs.163/06.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art.86 c. 3bis del D.Lgs 163/06 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

3.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- 1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;*
- 2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- 3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- 4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.*

3.3 STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L'Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall'art.8 della L.123/07, richiede alle stazioni appaltanti che "... nella predisposizione delle gare di

Servizio Prevenzione e Protezione Linea Guarnigione, 77 - 00182 Roma Tel. 06/5542409/405 - Fax 06/ 58201465 e-mail	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	
---	---	--	--	---

appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."

Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che "il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

L'art.87 del D.lgs.163/06, al c.4 secondo periodo recita: "Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture". L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

4. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, poiché l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari coincidenti all'attività della committenza.

L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporterebbe una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è relativa alla fase di ritiro e consegna delle divise e della biancheria piana.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;*
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.*

4.1 SERVIZIO DI RITIRO E SMALTIMENTO DEI CONTENITORI CONTENENTI I RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di ritiro e smaltimento dei contenitori contenenti i rifiuti sanitari pericolosi presso le postazioni ? e presso le Centrali Operative dell'ARES 118, dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni ivi riportate in relazione agli orari di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto. Servizi di ritiro e smaltimento dei contenitori contenenti i rifiuti sanitari pericolosi.

I rifiuti di cui ai precedenti commi devono essere esclusivamente conferiti a ditta aggiudicataria del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali prodotti dagli insediamenti dell'ARES 118, previo esperimento di apposita gara d'appalto, che garantisca la scelta del contraente secondo criteri di economicità, efficienza e qualità del servizio offerto.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

Servizio Prevenzione e Protezione Circolo Gianicolense, 71 - 00152 Roma Tel. (06) 5342 496/498 - Fax. 06 53201465 e-mail	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	
---	--	--	--	---

rischio 1 : segnalazione con pittogramma indicante il pericolo ed il rischio biologico, posizionato sui contenitori appositamente destinati al contenimento dei rifiuti. Il pittogramma, adesivo o stampato, non deve essere rimosso per nessun motivo;

rischio 2 : chiusura del locale / spazio magazzino per effettuazione del lavoro in orario con presenza di personale dell'appaltatore ed in assenza di personale dell'ARES 118;

rischio 3 : chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;

rischio 4 : per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel Documento di Valutazione dei Rischi, aggiornato semestralmente, e nel Piano di Emergenza e relative planimetrie.

4.2 SERVIZIO DI CONSEGNA DEI CONTENITORI PER IL DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI

Nel caso di compresenza di personale dell'ARES 118 negli orari di ritiro e consegna dei contenitori, dovranno di volta in volta essere valutati i rischi interferenziali e posti in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti ad eliminare o ridurre i rischi stessi.

In caso di segnalazione e decretato stato di emergenza sarà dovere del personale dell'impresa mettersi a disposizione e comportarsi secondo le indicazioni che potranno essere impartite dagli addetti alla gestione delle emergenza presenti ed esterni, agenti, VVF etc. che potranno intervenire.

5. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

5.1 Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione eventuale dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

5.2 Misure di prevenzione e protezione a carico dell' Appaltatore

Presenza di un referente dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

Servizio Prevenzione e Protezione Circolo Giannicolense, 77 - 00152 Roma Tel. (06) 5342406/405 - FAX 06 58201468 e-mail	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	
--	--	---	---	---

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

Tabella A sintesi/descrizione informativa sul progetto delle attività/ servizi oggetto dell'appalto

Lo scopo del servizio, come risulta dagli atti del capitolato speciale prevede, in estrema sintesi:

- ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi;
- gestione della distribuzione dei contenitori per deposito temporaneo dei rifiuti sanitari;

Gli operatori della ditta appaltatrice, dopo aver scaricato i contenitori vuoti nelle zone di accesso e di deposito temporaneo nelle strutture aziendali, concordate con il direttore dell'esecuzione dell'appalto, ritirano, trasportano e conseguentemente inviano allo smaltimento i contenitori pieni contenenti i rifiuti sanitari pericolosi derivanti dall'attività degli operatori dell'ARES 118 dalle varie postazioni e centrali operative provinciali.

I locali e gli accessi devono essere visionati dai concorrenti in fase di sopralluogo preventivo.

Tabella B informazioni generali	
1	<p>Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;</p> <p>All'interno delle postazioni la ditta dispone di spazi ove depositare temporaneamente il materiale prima delle operazioni di ritiro e consegna. La consegna avviene trasportando i contenitori alle postazioni o alle C.O.. Per il territorio la ditta preleva e consegna gli appositi contenitori alle strutture identificate nell'apposito allegato al capitolato di gara.</p>
2	<p>Tipologia di attività che l'azienda ARES 118 svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati;</p> <p>Attività sanitaria e di assistenza in emergenza alla persona.</p>
3	<p>Operatori che svolgono attività nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;</p> <p>Personale Sanitario del 118. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività sanitarie svolte in emergenza</p>
4	<p>Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore</p> <p>All'interno delle strutture</p>
5	<p>Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione</p> <p>Postazione / Ambulanza</p>
6	<p>Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;</p> <p>Estratto nel protocollo informativo, planimetrie poste nelle postazioni</p>
10	<p>Locale a disposizione dell'appaltatore per il deposito temporaneo.</p> <p>Spazi posti nelle Centrali Operative e Postazioni</p>

Servizio Prevenzione e Protezione Circolo Gianicolense, 77 - 00152 Roma Tel. 06/5849400/403 - Fax 06/ 58201465 e-mail	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	
--	---	--	--	---

Tabella C		informazioni specifiche
1	RISCHIO ELETTRICO: distribuzione delle alimentazioni e interruttori	Prenderne atto in sede di sopralluogo
2	RISCHIO INCENDIO: locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
3	Locali, zone interessate dalla movimentazione dei carichi e depositi	Prenderne atto in sede di sopralluogo

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'appaltatore, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'appaltatore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso alle postazioni e centrali operative dell'ARES 118.

- disposizioni obbligatorie per il personale

Il personale dell'appaltatore per poter accedere ed operare negli ambienti delle postazioni e delle centrali operative dell'ARES 118:

- *deve indossare gli indumenti di lavoro;*
- *deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;*
- *non deve fumare all'interno nei locali;*
- *prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti*
- *attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica*
- *non si deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;*
- *non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;*
- *la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non si deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;*

in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'estratto del piano di emergenza aziendale.

COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO DI SERVIZI O DI FORNITURE

Servizio Prevenzione e Protezione Circolo Giustiniani, 77 - 00152 Roma Tel. (06) 5842498/499 - Fax (06) 58401485 e-mail	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUIVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	 
--	---	---	---	---

	Tuta da lavoro	100		40,00 euro	4.000,00
	Guanti antiperforazione misure S - M - L - XL	100		10,00 euro	1.000,00
c) IMPIANTI ULTERIORI					
d) DISPOSITIVI PROTEZIONE COLLETTIVA					
e) INTERVENTI PER SFASAMENTO LAVORAZIONI INTERFERENTI					
f) COORDINAMENTO PER UTILIZZI COMUNI					
Importo annuo				totale	€ 12.170,00

Servizio Prevenzione e Protezione Circolo Guastolense, 77 - 00152 Roma Tel. 120/06 5542409/409 - Fax 06 58201465 e-mail	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	  
--	---	--	--	---

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 c.1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori esterni (addetti alle pulizie, manutenzioni ecc.), chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavoratori dell'appaltatore.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Stima dei costi della sicurezza per le situazioni di rischio interferenti

Tenuto conto della natura e delle operazioni necessarie per lo svolgimento del servizio in oggetto e cioè che nei locali del committente sono svolte dall'appaltatore solo mere attività di ritiro e consegna dei contenitori già chiusi e sigillati e che il trasporto e lo smaltimento avviene fuori della sede lavorativa, sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno dei locali del committente ed in base all'esperienza del servizio finora svolto, è ragionevole ipotizzare che i rischi interferenti dovuti alle attività di consegna e ritiro dei contenitori chiusi è perseguita applicando le misure generali di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il corretto svolgimento delle attività appaltate e quindi attuando una corretta gestione dei rischi propri dell'appaltatore nei locali e pertinenze del committente

Da quanto suddetto si evince che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni di prevenzione oltre a quelle organizzative e procedurali che danno luogo a costi minimi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore, pertanto si ritiene opportuno effettuare una minima stima annuale dei costi separata per i rischi interferenti a carico dell'appaltatore

Categoria di intervento	Descrizione	Quantità	Unità di Misura	Costo Unitario	COSTO FINALE euro
a) APPRESTAMENTI	Riunioni con l'appaltatore	4	Due ore	50 euro/riunione	200,00
	Riunioni presso le Centrali Operative	20	Due ore	50 euro/riunione	1.000,00
	Incontri con i Preposti (caposala)	20	Due ore	50 euro/riunione	1.000,00
b) MISURE PREVENTIVE, PROTETTIVE E DPI	Mascherine monouso	6.000		0,40 euro	2.400,00
	Occhiali	150		15,00 euro	2.250,00
	Guanti in lattice - misure S - M - L - XL	8.000		0,04 euro	320,00

Servizio Prevenzione e Protezione C.so. Inghilterra, 27 - 00152 Roma Tel. (06) 5342499/403 - Fax 06 58201485 e-mail:	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	
---	---	--	--	---

Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione

1. Fornire il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato
2. Fornire l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445
3. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
4. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti
5. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e recapiti
6. Nominativo medico competente (ove necessario) e recapiti
7. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto;
8. Nominativo del responsabile, da parte dell'appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente appalto;
9. Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali del committente per l'esecuzione dell'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e che possono interferire con terzi (committente o altri);
10. presa d'atto delle indicazioni del presente DUVRI in fase di gara relazione in merito all'adozione delle misure di prevenzione e protezione che l'appaltatore adotta al fine di eliminare o ridurre i rischi individuati;
11. Relazione in merito alla descrizione dei rischi a cui è esposta la mansione di ogni lavoratore con evidenziate le eventuali cause o concausa di rischi interferenti con altre attività svolte dal committente o terzi;
12. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto;
13. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/ attività del presente appalto;
14. Relazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera);
15. Relazione in merito al numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
16. Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche ;
17. Relazione in merito all'elenco delle eventuali sostanze e preparati chimici impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione;
18. Relazione in merito all'effettuazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici (se necessari in relazione ai rischi);
19. Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta nel presente documento
20. Eventuale implementazione e valutazione degli oneri necessari per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione per l'esecuzione dell'appalto
21. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'azienda ARES 118 nei locali oggetto dell'appalto;
22. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e si coordina con il committente e con eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
23. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore;

Servizio Prevenzione e Protezione Comune Gianicolense, 77 - 00152 Roma Tel. 06/542409/413 - Fax 06/ 58201405 e-mail	<i>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI</i>	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	<i>Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013</i>	
--	--	--	--	---

- 24. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;**
- 25. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori.**

Servizio Prevenzione e Protezione Circolo Gianfrancesco 17 - 00157 Roma Tel. (06) 66.534.109/405 Fax 06 58201465 eman	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	
--	--	---	---	---

E' stato promosso dall'ARES 118, una riunione in data _____ alla quale erano presenti:

Per l'appaltatore:

Per il Committente

firma

firma

Nella riunione l'appaltatore dichiara di:

- avere effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, ad un'adeguata informazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
- di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, per ciascun lavoratore ad una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni nell'esecuzione dell'appalto;

L'appaltatore, come riportato nella varia documentazione prodotta, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nel presente appalto, si avvale delle seguenti figure:

Ruolo	Nominativo	Mansione in azienda	Note
RSPP			
Medico competente			
Addetto/i alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza			
Addetto/i al pronto soccorso			
RLS			
Nominativo del preposto e responsabile operativo dell'esecuzione dell'appalto da parte dell'appaltatore			
Numero di operatori per lo svolgimento dell'appalto			

Nell'incontro viene:

Servizio Prevenzione e Protezione Circolo Giannicolasense, 77 - 00152 Roma Tel. 06/6542492/493 Fax 06/ 58201462 e-mail:	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	 
--	---	--	--	---

- effettuata la verifica della documentazione sui rischi specifici
-
-

preso atto che:

che l'appaltatore per mezzo di _____ ha effettuato, congiuntamente al personale del committente, **dei sopralluoghi** nelle dotazioni strutturali in cui avrà luogo l'esecuzione dell'appalto al fine di:

- verificare l'adeguatezza degli spazi assegnati all'appaltatore;
- effettuare una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle strutture oggetto dell'appalto in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime;
- verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
- verificare che le dotazioni strutturali coinvolte nelle attività oggetto di contratto di appalto sono conformi a quanto descritto nei capitolati;

preso atto che la manutenzione ordinaria dei sopradescritti spazi è a carico dell'appaltatore come da capitolato e relativi allegati;

preso atto che data la complessità dell'appalto la direzione dell'esecuzione dell'appalto dell'ARES 118 e la direzione dell'appaltatore si terranno informati e integreranno la documentazione per tutte quelle azioni di promozione del coordinamento e cooperazione. In particolare i documenti operativi dovranno essere approvati dal committente.

preso atto che l'appaltatore ha fornito al committente i documenti (allegato __) contenente le Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione;

Che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni **variazione dell'organico** di appalto;

Che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni **evento infortunistico** avvenuto per il presente appalto all' U.O.C. Prevenzione e Protezione dandone una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento.

Altro

Per l'appaltatore che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegna a darne attuazione durante l'esecuzione dell'appalto.

Data _____

L'appaltatore

Servizio Prevenzione e Protezione Circolo Giancollese, 77 - 00182 Roma Tel. (39) 06 5842496/499 - Fax 06 58201468 e-mail	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze DUVRI	Committente ARES 118 Lazio Appaltatore	Seconda stesura 2,0 16 maggio 2013	
--	---	---	---	---

- Riesame periodico e continuo della valutazione.

Il seguente documento rappresenta una prima valutazione dei rischi, esso è suscettibile di riesame continuo nel tempo e talvolta periodico, secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008, nonché a riesame occasionale, qualora subentri nella realtà organizzativa, tecnica, produttiva, aziendale, un cambiamento tale da modificare in modo significativo la percezione del rischio; ciò anche in esito ai risultati dell'azione di controllo in capo al Datore di Lavoro, al Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, al Medico Competente ed al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

5.5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La metodologia della valutazione presentata qui di seguito è stata definita a partire dai dettami della varie leggi e decreti che si sono susseguiti.

Nell'analisi dei fattori di rischio i vari punti sono stati esplicitati tenendo presenti, in linea generale, due classi di riferimenti:

- Le richieste specifiche della normativa in vigore, in particolare il D.L. 81/2008
- Gli standard di buona tecnica

5.6 NORMATIVA DI SICUREZZA SPECIFICA DA RISPETTARE

1. Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008
2. DPR 15 luglio 2003, n. 254 - Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n.179.
3. D. Lgs 05/02/97 n. 22: "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio";
4. Circolare n. 3 dell' 8 Maggio 2003: " Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e di campioni diagnostici ";
5. D.M. 18 settembre 2002: " Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private ";
6. D.Lgs 3 febbraio 1997 n. 22: "Attuazione della direttiva 93/22/CE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose";
7. D. Lgs 14 marzo 2003 n. 65: "Attuazione delle direttive 199/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi ";
8. D. Lgs 2 febbraio 2002 , n.25: "Attuazione della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro ";
9. D.M. 4 settembre 1996 " Attuazione della direttiva 94/55/CE ... relativa al trasporto di merci pericolose su strada ";
10. Delibera del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984: "Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del DPR 82/915, concernente lo smaltimento dei rifiuti ";
11. DM 01/04/98 n. 145: " ... Formulari.. ";
12. DM 01/04/98 n. 148: " ... Registro di carico e scarico... ";



ALLEGATO D

SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

Offerta economica da compilare secondo quanto indicato all'art. 10.3 e all'art. 14 del Capitolato d'Oneri speciale per l'affidamento, con procedura aperta, del servizio di gestione dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti dai mezzi mobili e dalle postazioni ARES 118 localizzate nella Regione Lazio

CER	Quantitativo annuo presunto	€/Kg	Totale
<u>1.A.1) CER 18.01.03</u> <i>1.a Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo NON taglienti e NON pungenti</i>	Kg. 10.000	X	X
<u>1.A.2) CER 18.01.03</u> <i>1.b Rifiuti sanitari pericolosi a rischi infettivo taglienti e pungenti</i>			
<u>2.A) CER 18.01.09</u> <i>Farmaci scaduti</i>	Kg. 100	X	X
<u>4.A) CER 08.03.18</u> <i>Toner per stampa esauriti</i>	Kg. 200	X	X

TOTALE	X
---------------	---

Il Legale Rappresentante _____